



Relazione di Missione

ESERCIZIO 01.01.2025 – 31.12.2025

Sommario

\PARTE GENERALE	5
1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
1.a) STORIA E RADICI	5
1.b) MISSIONE E VISIONE.....	5
1.c) ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO	6
1.d) REGIME FISCALE APPLICATO	6
1.e) SEDI.....	6
1.f) ATTIVITÀ SVOLTE.....	6
2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI.....	9
2.a) INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE.....	9
ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO	9
3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO 9	
3.a) EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE	14
4) IMMOBILIZZAZIONI.....	14
4.a) Immobilizzazioni immateriali.....	14
4.b) Immobilizzazioni materiali	15
4.c) Immobilizzazioni finanziarie	16
5) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO	17
6) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI; DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI, DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI.....	17
6.a) Crediti	17
6.b) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	19
6.c) Disponibilità liquide	19
6.c) Debiti	19
6.d) NATURA DELLE GARANZIE.....	20
7) RATEI E RISCONTI ATTIVI, PASSIVI ED ALTRI FONDI	21
7.a) RATEI E RISCONTI ATTIVI	21
7.b) RATEI E RISCONTI PASSIVI	21
7.c) ALTRI FONDI.....	21
7.c.1.) Fondo rischi ed oneri	21
7.c.2.) Fondo trattamento di fine rapporto.....	22
8) PATRIMONIO NETTO	23

9)	INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE	24
10)	DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE	26
11)	ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE.....	26
11.a)	Ricavi.....	26
11.a.1)	Sezione A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale.....	26
11.a.2)	Sezione C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	28
11.a.3)	Sezione D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali.....	29
11.a.4)	Sezione E) Proventi di supporto generale.	29
11.b)	Costi.....	31
11.b.1)	Sezione A) Costi e oneri da attività di interesse generale.....	31
11.b.2)	Sezione C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi.....	33
11.b.3)	Sezione D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	34
11.b.4)	Sezione E) Costi e oneri di supporto generale	34
12)	DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE	36
13)	NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI E VOLONTARI	36
13.a)	NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI SUDDIVISO PER CATEGORIA	36
13.b)	NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE	36
14)	COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE.....	37
15)	PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.....	37
16)	OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE	37
17)	PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO.....	37
18)	ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE	38
19)	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI	39
20)	INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE.....	40
21)	INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE.....	42
22)	PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI	42
22.a)	DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI	42
23)	DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI.....	42
24)	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	43

24.a) Suddivisione delle donazioni per importo.....	44
24.b) L'analisi dei donatori 2025	46
24.c) Ripartizione Geografica	47
24.d) Età dei Donatori	47
24.e) Suddivisione per finalizzazione e area intervento.....	48
24.f) Campagne realizzate nel corso del 2025.....	48

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

PARTE GENERALE

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

NOME: "GIOVANNI PAOLO II - PER IL DIALOGO, LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO - ENTE DEL TERZO SETTORE" o E.T.S.

Codice fiscale: 94145440486

Forma giuridica: Fondazione

Qualificazione ai sensi del Codice del terzo settore: Ente del Terzo Settore

Sede legale: Via Madonna della Tosse n. 2 - 50129 Firenze

1.a) STORIA E RADICI

La Fondazione Giovanni Paolo II per il dialogo, la cooperazione e lo sviluppo nasce nel 2007 dall'intuizione visionaria di Monsignor Luciano Giovannetti, Vescovo di Fiesole, che nel 1997 compì un pellegrinaggio in Terra Santa e si "innamorò" di quei luoghi e delle persone che li abitano. Per sette anni, prima della costituzione formale, un gruppo di fedeli e amici lavorò come comunità informale, sostenendo Betlemme, Gerusalemme e la Palestina.

Oggi, a quasi 20 anni dalla sua nascita, la Fondazione opera in diciassette Paesi, ha realizzato oltre sessanta progetti e accompagna ogni anno più di ventimila persone attraverso interventi di cooperazione internazionale, accoglienza, educazione e dialogo.

La Fondazione ha personalità giuridica, fa parte della ROACO - Riunione Opere Aiuto Chiese Orientali. È iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) come Ente del Terzo Settore, è accreditata presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione Internazionale (AICS) e riconosciuta dall'ECOSOC delle Nazioni Unite.

Partecipa al progetto segno della Cei Giovani del Mediterraneo attraverso la Rete Mare Nostrum.

La Fondazione è nata da un "gesto d'amore" e desidera continuare a "far innamorare" le persone che vi lavorano, i volontari, i donatori, i partner. Ispirata ai principi della dottrina sociale della Chiesa pone al centro della propria attività lo sviluppo integrale della persona umana. Questo, sia per garantire il futuro del suo operare, sia per mantenere la coerenza con la propria storia, nella continua evoluzione degli stimoli e delle sfide che la realtà ove opera, pone.

1.b) MISSIONE E VISIONE

La Fondazione Giovanni Paolo II opera per il dialogo, la cooperazione e lo sviluppo umano integrale, con particolare attenzione alla Terra Santa e alle minoranze cristiane in Terra Santa e Medio Oriente. Promuove progetti di sviluppo economico e sociale, accoglienza e assistenza umanitaria, educazione alla giustizia sociale e dialogo interreligioso ed ecumenico. Agisce in una logica di rete, valorizzando le partnership con enti ecclesiali, istituzioni pubbliche, organizzazioni della società civile e imprese socialmente responsabili.

1.c) ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Dal punto di vista giuridico, la Fondazione è attualmente qualificata come Ente del Terzo Settore; le attività che svolge rientrano pertanto nelle fattispecie previste e disciplinate dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

In coerenza con il proprio documento di programmazione strategica, la Fondazione dedica particolare attenzione ai settori dell'educazione, soprattutto rivolta ai giovani, della salute, della formazione, del lavoro e dello sviluppo agricolo. Analoga rilevanza è attribuita alla promozione del dialogo religioso e interculturale, nonché alla gestione delle emergenze umanitarie, spesso generate da condizioni ambientali aggravate da insufficienti o inadeguati interventi normativi.

1.d) REGIME FISCALE APPLICATO

L'art. 83 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) introduce una disciplina unitaria per le deduzioni e le detrazioni previste per coloro che effettuano erogazioni liberali a favore degli enti del Terzo Settore non commerciali ex art. 79 c. 5. Il legislatore, infatti, incentiva il sostegno agli ETS offrendo benefici fiscali significativi, lasciando al donatore la scelta tra un vantaggio immediato in termini di imposta (detrazione) o una riduzione della base imponibile (deduzione), in funzione della propria situazione fiscale.

Per quanto riguarda invece le modalità di tassazione (disciplinata a livello generale da Capo III del Testo unico delle imposte sui redditi, TUIR - D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), si annota come l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per gli enti che svolgono esclusivamente attività non commerciale sia liquidata sulle retribuzioni. Le imposte d'esercizio comprendono le somme liquidate a saldo per IVAFE (imposta sulle attività finanziarie estere) ed IVIE (imposta sul valore immobili esteri). L'applicazione di IVAFE ed IVIE è stata estesa agli enti non commerciali a partire dal 2020 e colpisce, senza alcuna esenzione, beni e conti correnti impiegati nello svolgimento dell'attività istituzionale all'estero e nella realizzazione dei progetti di cooperazione internazionale.

1.e) SEDI

Sede legale: Via Madonna della Tosse, n. 2 - 50129 Firenze

Sedi secondarie:

- Italia: Viale Roma, 3 - 52015 Pratovecchio-Stia (AR)
Via Gorizia, 35 – 52025 Montevarchi (AR)
- Giordania: 8, Khareja Alashjae Street, Jabal Luweibedeh, Office N. 204 Amman, Jordan
- Israele: Greek Orthodox Street, Gerusalemme
- Libano: Rue Gouraud, 191, Gemmayzeh 14, Mar Mikhail
- Palestina: Hebron-Jerusalem 473, Betlemme
- Svizzera: Unterer Graben 1, 9000 San Gallo

1.f) ATTIVITÀ SVOLTE

Riportiamo di seguito un dettaglio delle principali progettualità e attività svolte dalla Fondazione nel corso del 2025:

GIORDANIA

- “Sentiamoci bene!” garantire ai minori audiolesi in Giordania il diritto a un'educazione inclusiva di qualità e l'accesso ai servizi di diagnosi, cura e riabilitazione – AID 012590-08-0

- Learn to Business: conoscenze e competenze per una occupazione e imprenditoria inclusiva e di qualità in Giordania – AID 013244/09/0
- Bothor – Crescita e sviluppo inclusivo delle attività microimprenditoriali e empowerment economico – GIO/LRDD/12485/2021/COOPI
- Servizio Civile Universale, Caschi Bianchi per l'inclusione delle persone fragili in GIORDANIA – 2024 – n. 3 Volontari SCU avviato il 27 Giugno 2024

LIBANO

- “Roots - Radici di dignità in Libano” finalizzato alla creazione di un’economia rurale equa, resiliente ed inclusiva; qualità dei prodotti e nuovi mercati - AID 012590-02-3
- Rafforzamento della resilienza e delle capacità di gestione delle popolazioni rurali vulnerabili nel Nord-est del Libano - Cooperazione Tedesca Welthungerhilfe BMZ LBN 1005-21
- Promozione dell’economia locale nel Nordest di Bekaa finalizzato all’inclusione sociale e la lotta alla povertà attraverso lo sviluppo delle micro imprese e dell’occupazione nelle aree rurali - ENI/2020/419-040

IRAQ

- INCLUSI DI DIRITTO! verso un’inclusione effettiva e partecipata della comunità cristiana in Iraq - AID 012590-05-3
- “In action for your rights! Tutela della minoranza cristiana e creazione di una cultura dei Diritti Umani in Iraq” - AID 012970/01/3

PALESTINA

- Jericho vale! Supporto alla valorizzazione territoriale inclusiva e sostenibile per il settore agro-alimentare. Capofila: Comune di Bergamo; Partner: FGPII, Governatorato di Jericho, Camera Commercio di Jericho, Palm Farmer Cooperative, Comune Scanzorosciate (BG), Camera di Commercio di Bergamo, ANCI Lombardia, ConfCooperative di Bergamo, Centro Servizi Aziendali COESI, Bio-distretto dell’Agricoltura Sociale di Bergamo, Start Up Bio Sociale, Amici della FGPII Brescia – AID 012314/01/8
- Bethlehem green city: verso un modello virtuoso di sostenibilità ambientale. Capofila: Comune di San Giovanni Valdarno; Partner: FGPII, Bethlem Municipality, Bethlehem Governorate, Joint Service Council for Solid Waste Management Distretto di Betlemme (JSCSWM), ATO Rifiuti Toscana Sud, Confservizi Cispel Toscana (Cispel), SEI Servizi ecologici integrati Toscana Srl (SEI), GEOexplorer Impresa Sociale San Giovanni Valdarno – AID 012314/01/4
- Potenziamento dei Centri clinici per la diagnosi e cura delle malattie emorragiche congenite e delle emoglobinopatie in Palestina (HAEMO_PAL)”, Capofila: Istituto Superiore di Sanità. Partner: FGPII - AID 011719
- Un luogo sicuro per i bambini e le bambine di Betlemme – Finanziamento: Consiglio Regionale - Regione Toscana

BURKINA FASO

- EEC - ENERGIE IN CONNESSIONE. Welfare di comunità e filiere agricole sostenibili. Capofila: Centro Internazionale per la Pace di Assisi (CIPA); partner: FGPII, Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare in Asia, Africa e America Latina (Deafal), Università per Stranieri di Perugia, Ministère de l'Enseignement Supérieur, de la Recherche Scientifique et de l'Innovation du Burkina Faso (MESRSI), Comune di Koudougou - AID 012590-05-7
- BEF - Burkina Formazione e Impiego. Strumenti per la creazione di lavoro. Capofila: Centro Internazionale per la Pace di Assisi (CIPA); Partner: FGPII, Union Nationale Des Professionnels De l'enseignement Et La Formation Techniques Et Professionnels (UNP-EFTP), Ministère de l'Education Nationale et de l'Alphabétisation MENAPL, Ministère de l'Enseignement Supérieur, de la Recherche Scientifique et de l'Innovation-MESRI, Burkina Suudu Bawdè - BSB, Progepiter srl - AID 013244/08/0

SENEGAL

- Progetto Senegal, «meloni Terra equa» creano lavoro e solidarietà. Progetto in collaborazione con COOP Italia.

TUNISIA

- MAWARID (risorse): Gestione agricola, acqua e rifiuti per lo sviluppo inclusivo. Capofila: ARCS. Partner: FGPII, Association Tunisienne de Permaculture (ATP), è-Comune srl, AQA Srl SB, Comune di Mantova, Commissariat Régional à l'Agriculture de Ben Arous (CRDA), Associazione Equo Garantito – Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale (EQUO Garantito) - AID 013244/06/5

ITALIA

Per quanto riguarda le attività di accoglienza in Italia il 2025 ha visto principalmente l'apertura di un nuovo CAS relativo all'accoglienza di famiglie provenienti da GAZA, presso la canonica di Sant'Agata in Arfoli, nel comune di Reggello (FI). In sintesi, gli aspetti principali relativi al 2025:

- Le strutture di accoglienza sono state nuovamente ampliate e adesso la FGPII gestisce 6 Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS). L'accoglienza della FGPII è esclusiva per nuclei familiari di richiedenti asilo politico, con una particolare attenzione ai più vulnerabili, donne e minori. La FGPII gestisce un CAS esclusivo per ucraini presso la struttura dei Padri Rogazionisti in via Poggio Gherardo n.2 a Fiesole, 4 CAS nel comune di Montevarchi (AR) e 1 CAS per famiglie gazawi presso la canonica di Sant'Agata in Arfoli a Reggello (FI).
- Continua anche l'esperienza di gestione di strutture di seconda accoglienza, con 2 appartamenti gestiti nei quali le famiglie vengono accompagnate verso una completa inclusione nel territorio. L'intervento è a bassa soglia e si favorisce l'indipendenza e l'autogestione.
- Continua inoltre la relazione con gli Enti Pubblici, con il progetto di co-housing relativo all'emergenza abitativa con il comune di Terranuova Bracciolini. E' terminato nel giugno 2025 il progetto sempre con il comune di Terranuova Bracciolini relativo agli sportelli di informazione legale e supporto alla ricerca abitativa e lavorativa che invece sono sempre attivi grazie alla nuova coprogettazione triennale con tutta la Conferenza dei Sindaci del Valdarno Aretino, che vede la Fondazione Giovanni Paolo II come capofila e, oltre agli sportelli, permetterà anche di implementare il ruolo dell'operatore di comunità, che è attivo anche per la progettazione triennale per la Caritas Diocesana. Nel nuovo progetto Caritas la Fondazione è l'Ente Gestore e si occuperà anche del coordinamento e della logistica per tutto il percorso di formazione e di costruzione di rete dei Centri di Ascolto diocesani, fino ad arrivare alla stesura di un rapporto sulla povertà diocesano.

- Inoltre, nel 2025 la Fondazione ha anche partecipato ad una rete nazionale, coordinata dal Centro Astalli di Roma, per un progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e che ha previsto la gestione di contributi affitto per persone vulnerabili su tutto il territorio del Valdarno Aretino.

2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La Fondazione non ha associati e di conseguenza non vengono svolte attività nei loro confronti. La Fondazione non svolge attività a favore dei fondatori.

2.a) INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Come rilevato nel punto precedente, la Fondazione non ha associati.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il bilancio della Fondazione viene redatto in base alle disposizioni dell'articolo 13 commi 1 e 3 del D.Lgs. 117/2017. Come previsto nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 *"la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13 comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore."*

Il 3 febbraio 2022 il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile OIC 35 che integra i principi contabili nazionali ed introduce nuove e specifiche regole tenuto conto della particolare natura degli enti del Terzo Settore. Gli enti del Terzo Settore, pertanto, osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal nuovo principio OIC 35.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione; lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale sono esposti a sezioni contrapposte.

Le informazioni contenute all'interno della relazione di missione relative alle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

I prospetti contabili e gli importi inclusi nella relazione di missione sono espressi in unità di euro, ove non altrimenti indicato (le eventuali differenze di ammontare tra le tabelle incluse nella relazione di missione e gli schemi di bilancio sono dovute ad un effetto arrotondamento).

In merito ai criteri di valutazione adottati si precisa quanto segue:

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- In applicazione del principio di prudenza, i proventi sono iscritti solo nel momento in cui risultano realizzati, mentre le perdite anche se non definitivamente realizzate trovano rappresentazione in bilancio;
- è stata operata una valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati;
- In ottemperanza al principio di competenza, le operazioni sono rilevate nell'esercizio al quale si riferiscono e non in quello in cui si manifestano i movimenti di numerario; i rischi e le perdite sono rilevati nell'esercizio di competenza anche se conosciuti dopo la sua chiusura;

Continuità aziendale

Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità, poiché il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha verificato l'insussistenza di indicatori che possano far sorgere dubbi in merito alla capacità della Fondazione di far fronte alle proprie obbligazioni nel prossimo futuro, almeno per i prossimi dodici mesi dall'approvazione dello stesso bilancio.

In particolare, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle previsioni attese per l'esercizio 2026 così come risultanti dal relativo budget approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 gennaio 2026, delle disponibilità liquide in essere alla data di predisposizione del presente bilancio, nonché l'aggiornamento della proiezione dei flussi di cassa prospettici fino al 30 giugno 2027, ritiene sussistente il presupposto della continuità aziendale della Fondazione almeno per i prossimi dodici mesi, e quindi, ritiene appropriato l'utilizzo di criteri di valutazione proprio di una realtà in funzionamento.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali ed i costi di utilità futura sono contabilizzati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Tali costi sono ammortizzati in quote costanti. L'ammortamento decorre dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le quote di ammortamento sono portate direttamente in deduzione del costo stesso per cui il valore iscritto in bilancio rappresenta il valore netto residuo non ancora ammortizzato.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- | | |
|-------------------------------|-----|
| - Spese di impianto: | 20% |
| - Licenze software | 20% |
| - Altre immobilizzazioni: | |
| o Migliorie su beni di terzi: | 20% |

Le sopra riportate aliquote di ammortamento non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate al rendiconto gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati: 3%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili e arredamento: 10%
- beni inferiori a € 516: sono completamente ammortizzati nell'esercizio in cui sono entrati in funzione.

I costi di manutenzione e riparazione che non rivestono carattere incrementativo del valore e/o della funzionalità dei beni vengono addebitati al rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa sono imputate all'attivo patrimoniale e ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono.

I fabbricati compresi nelle immobilizzazioni materiali risultano essere:

- Fabbricato sede di Pratovecchio (Immobile sito in Pratovecchio, via Roma 4)
- Complesso immobiliare Bethlehem – composto dall'immobile “Casa della Pace” e dall'immobile “Casa Canawati”, entrambi siti sempre in Betlemme (Palestina), Yasser Arafat Street 472-475.

I due fabbricati componenti il complesso sito in Betlemme sono stati oggetto di importanti opere di recupero che hanno riqualificato i singoli immobili e l'intera area pertinenziale. In sede di redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 2015, il complesso immobiliare Bethlehem, pertanto, fu oggetto di rivalutazione sulla base di una perizia redatta da un professionista terzo con in contropartita una Riserva di patrimonio netto. In data 1° dicembre 2021, è stata ottenuta una ulteriore perizia aggiornata redatta sempre da un professionista terzo indipendente sulla base della quale si è provveduto a svalutare l'immobile per adeguarlo al valore di perizia.

In conseguenza degli eventi bellici iniziati il 7 ottobre 2023 su richiesta dell'Organo di Controllo è stato richiesto all'istituto “Scenari Immobiliari” di Roma un aggiornamento del valore dell'immobile in Palestina. La perizia è stata consegnata nel mese di aprile 2024 e di fatto conferma il valore iscritto in bilancio.

Si segnala inoltre che, nel corso del 2025, un benefattore privato ha effettuato una cospicua donazione destinata alla ristrutturazione della porzione del piano terreno che, fino al 2024, era stata occupata e versava in condizioni precarie. Grazie a questo contributo è stato possibile risanare completamente l'appartamento, collegarlo al resto della struttura e realizzare integralmente gli impianti elettrici e delle utenze.

Pertanto, non si rilevano alla data di approvazione del presente bilancio indicatori di perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione, rettificato in caso di perdite permanenti di valore. L'eventuale rettifica è imputata al rendiconto gestionale come svalutazione. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le immobilizzazioni finanziarie sono ripristinate con contropartita il rendiconto gestionale, entro il limite del valore originario.

Perdite durevoli di valore di immobilizzazioni

In presenza di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni alla data del bilancio si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso ed il valore equo (fair Value) al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto qualora la rettifica di valore non avesse avuto luogo, tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza della svalutazione.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio al valore di presumibile realizzo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali e di rischio paese. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore, secondo quanto disposto dall'art. 2426, comma 1, n. 9 c.c..

Disponibilità liquide e debiti verso banche

I depositi bancari sono iscritti al presumibile valore di realizzo da ritenersi coincidente con il relativo valore nominale; le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale.

I debiti verso banche relativi a finanziamenti ricevuti, anticipazioni a scadenza fissa, anticipi su fatture o ricevute bancarie, eventuali scoperti di conto corrente sono rilevati al loro valore nominale e l'ammontare esposto in bilancio esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed eventuali oneri accessori maturati alla data di bilancio.

Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

Gli eventuali importi di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.
I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale.

Patrimonio Libero

Tale raggruppamento è costituito dai risultati di gestione degli esercizi precedenti e da altre riserve disponibili (riserva di rivalutazione relativa al complesso immobiliare di Betlemme).

Patrimonio Vincolato

In tale raggruppamento sono compresi i Fondi vincolati.

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore o definito contrattualmente, l'Ente applica quanto segue:

- a. sospende la donazione / provento ricevuto in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi";
- b. Rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale negli esercizi successivi al venir meno del vincolo.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Proventi

I proventi vengono rilevati secondo il principio di competenza economica. Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5X1000), danno luogo all'iscrizione di un provento nell'esercizio. Per donazioni ricevute soggette ad un vincolo/condizione si veda anche quanto riportato al paragrafo precedente "Patrimonio vincolato".

Una quota pari al 40% delle donazioni ricevute, salvo se diversamente stabilito tra le parti, è destinata alla copertura dei costi di gestione della Fondazione.

Costi

Gli oneri vengono rilevati nel rispetto del principio della competenza e della prudenza nello stesso esercizio in cui contribuiscono alla formazione dei proventi.

Conversione degli importi espressi in valute diverse dall'Euro

Le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico. Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

Uso di stime e valutazioni

La redazione del bilancio richiede da parte dei redattori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzabili per rilevare, tra l'altro, gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività, le fatture da ricevere, gli ammortamenti e le imposte. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e ove i valori risultanti a posteriori

dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti sono rilevati a rendiconto gestionale nel momento in cui la stima viene modificata.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

A tal proposito si evidenzia che non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio 31 dicembre 2025 che abbiano inciso in maniera significativa sull'andamento della Fondazione e sulla sua situazione patrimoniale e finanziaria.

3.a) EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Il bilancio rispetta lo schema riportato dall'appendice B dell'OIC 35 approvato il 3 febbraio 2022.

4) IMMOBILIZZAZIONI

4.a) Immobilizzazioni immateriali

Di seguito riportiamo la movimentazione di periodo delle immobilizzazioni immateriali:

I - Immobilizzazioni Immateriali	Movimenti precedenti all'esercizio				Movimenti dell'esercizio				Saldo di bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti e rettifiche per contributi all'acquisto	Svalutazioni e alienazioni	Acquisizioni	Rettifiche per contributi all'acquisto	Svalutazioni e alienazioni	Ammortamenti	
Spese di impianto e ampliamento	47.836		47.498					113	225
1) costi di impianto e di ampliamento	47.836	-	47.498	-	-	-	-	113	225
licenze d'uso, software	7.096		6.949					30	117
3) diritti di brevetto industriale e diritti di util. opere ing.	7.096	-	6.949	-	-	-	-	30	117
Altri costi pluriennali	55.623		55.623					-	-
Spese su beni di terzi	64.326		47.936		8.522			5.801	19.109
7) altre	119.948	-	103.559	-	8.522	-	-	5.801	19.109
Totale Immobilizzazioni Immateriali	174.880	-	158.006	-	8.522	-	-	5.943	19.452

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le movimentazioni di periodo sono imputabili a:

- opere di ristrutturazione effettuate nella sede di Montevarchi sull'immobile in comodato d'uso per la manutenzione del Tetto.
- quota di ammortamento dell'anno.

4.b) Immobilizzazioni materiali

Di seguito riportiamo la movimentazione di periodo delle immobilizzazioni materiali:

II - Immobilizzazioni materiali	Movimenti precedenti all'esercizio				Movimenti dell'esercizio				Saldo di bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti e rettifiche per contributi all'acquisto	Svalutazioni e alienazioni	Acquisizioni	Rettifiche per contributi all'acquisto	Svalutazioni e alienazioni	Ammortamenti	
Complesso immobiliare Bethlehem	1.432.482	6.118.339	1.207.660	531.836	182.998			52.259	5.942.064
Fabbricato sede operativa Pratovecchio	308.192		82.937					9.246	216.009
1) terreni e fabbricati	1.740.674	6.118.339	1.290.597	531.836	182.998	-	-	61.504	6.158.072
Mobili e arredi	75.113		67.368					2.035	5.710
Macchine ufficio elettroniche	32.603		31.144					564	896
Telefoni cellulari	3.445		3.445		200			200	-
Beni inferiori ad Euro 516,46	9.273		9.273		109			109	-
Macchinari Centro formazione professionale	100.276		100.276						-
Minibus Centro formazione professionale	46.702		46.702						-
Mobili e arredi venezia	13.310		13.310						-
Allestimento ufficio Roma	988								988
4) altri beni	281.710	-	271.518	-	309	-	-	2.908	7.593
Totale Immobilizzazioni materiali	2.022.384	6.118.339	1.562.115	531.836	183.306	-	-	64.412	6.165.665

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

I macchinari ed altri beni strumentali sono acquisiti con i contributi di soggetti donatori nell'ambito di progetti di intervento e sono esposti al costo storico dal quale vengono dedotti i contributi specifici.

I fabbricati iscritti tra le immobilizzazioni materiali riguardano la "Sede di Pratovecchio" (immobile sito in Pratovecchio (AR), Via Roma n. 4), acquisita nel 2012 e destinata ad accogliere parte degli uffici della Fondazione, nonché il complesso immobiliare sito in Betlemme, Yasser Arafat Street n. 472-475, acquisito in data 11 marzo 2009.

Come già accennato nella parte introduttiva, in data 1° dicembre 2022 la Fondazione ha acquisito un'ulteriore unità al piano terreno, adiacente alla sede operativa di Pratovecchio, da destinare a uffici. Il valore di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori, pari a € 57.644, è stato iscritto nel 2022 tra le immobilizzazioni materiali, incrementando il valore del cespite di Pratovecchio.

Nel corso del 2023 su tale unità sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione per un importo pari a € 11.286, mentre nel 2024 sono stati completati gli interventi di ammodernamento per un ulteriore importo di € 8.463. Nel 2025 sono stati inoltre realizzati rilevanti lavori di ristrutturazione su una porzione del piano terreno che in precedenza non era nella disponibilità della Fondazione in quanto occupata da terzi. Tali interventi hanno consentito il completo risanamento dell'appartamento, il suo collegamento al resto della struttura e la realizzazione integrale degli impianti elettrici e delle utenze, il costo diretto dell'intervento è stato iscritto in questa voce di bilancio è pari a € 182.998.

Con riferimento al complesso immobiliare di proprietà sito in Betlemme (Palestina), si ricorda che, sulla base di una perizia redatta nel luglio 2014 da un esperto terzo indipendente, era emerso un valore di mercato pari a USD 8.516.731. Sulla base di tale valutazione, tale cespite era stato oggetto di una rivalutazione in sede di redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 2015, con imputazione della contropartita alla voce di patrimonio netto "Fondo di riserva patrimoniale". Tale riserva di rivalutazione nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è classificata nella voce "Altre riserve" del patrimonio libero. In data 1° dicembre 2021 gli Amministratori hanno provveduto ad aggiornare la valutazione dell'immobile in questione ottenendo una perizia aggiornata redatta anch'essa da un esperto terzo indipendente. Ai sensi dell'OIC 9, il valore netto contabile di tale complesso immobiliare è stato adeguato alle risultanze della perizia aggiornata (pari a € 6 milioni), facendo registrare nel bilancio d'esercizio 2021 una svalutazione pari ad € 101.311, imputata nello stato patrimoniale a rettifica delle immobilizzazioni. Come precedentemente riportato, nel mese aprile 2024 è stato effettuato un aggiornamento della perizia da un perito esterno indipendente con riferimento al valore dell'immobile, che conferma i valori iscritti in bilancio.

Si precisa che la proprietà di tale complesso immobiliare è in parte condivisa con la Confederazione nazionale delle misericordie d'Italia (che detiene un terzo di tale proprietà). Il valore iscritto nel bilancio della Fondazione è per la quota parte detenuta.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati computati sui valori rivalutati dei fabbricati con esclusione dell'area edificabile.

4.c) Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito riportiamo la movimentazione di periodo delle immobilizzazioni finanziarie:

III - Immobilizzazioni finanziarie	Movimenti precedenti all'esercizio				Movimenti dell'esercizio		Svalutazioni	Riclassificazioni	Ammortamenti	Saldo di bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti e	Svalutazioni	Acquisizioni	Rettifiche per				
1) Partecipazioni in:										
Partecipazione Impresa Sociale QUOELT	4.900									4.900
b) imprese collegate	4.900									4.900
Partecipazione Banca Etica	575									575
Partecipazione CooperFidi	250									250
Titoli Banca Intesa					60.903					60.903
c) Altre imprese	825	-	-	-	60.903	-	-	-	-	61.728
Totale partecipazioni	5.725	-	-	-	60.903	-	-	-	-	66.628
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	5.725	-	-	-	60.903	-	-	-	-	66.628

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate prevalentemente da una partecipazione al capitale sociale di Banca Etica, di Cooperfidi Italia società cooperativa e dalla partecipazione nella "QOELET Impresa Sociale Srl". Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 5, Codice Civile, si precisa che la Fondazione è socio fondatore di "QOELET Impresa Sociale S.R.L." costituita in data 23 luglio 2019 di concerto con l'associazione di volontariato Fraternità della Visitazione di Pian di Sco'. L'impresa sociale, con sede in Montevarchi (AR), è senza scopo di lucro e con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali, ed ha come oggetto lo svolgimento di attività di interesse generale di cui al D.Lgs. 112/2017 nonché ulteriori attività in cui siano occupati persone e lavoratori svantaggiati o persone con disabilità previste all'art. 2, comma 4, D.Lgs. 112/2017.

Il capitale sociale di "QOELET Impresa Sociale S.R.L." al 31 dicembre 2025 ammonta ad € 10.000 interamente versati, la quota di cui la Fondazione è titolare era originariamente pari al 70% del capitale (per nominali € 7.000). In data 26 Gennaio 2024 la fondazione ha diminuito la sua partecipazione in "QOELET Impresa Sociale Srl" cedendo il 21% del capitale posseduto permettendo l'ingresso nella compagine sociale della ODV "Punto Famiglia Villa Pettini Famiglie per la Famiglia" e l'aumento della partecipazione del socio già esistente "Fraternità della Visitazione ODV". A seguito di tale modifica il capitale di "QOELET Impresa Sociale Srl" al 31 dicembre 2025 risulta il seguente:

Fondazione Giovanni Paolo II E.T.S.	€ 4.900,00 pari al 49% del capitale
Fraternità della Visitazione ODV	€ 3.000,00 pari al 30% del capitale
Punto Famiglia Villa Pettini Famiglie per la Famiglia ODV	€ 2.100,00 pari al 21% del capitale

A seguito di tale operazione la partecipazione è stata riclassificata tra le partecipazioni in "imprese collegate".

Si riportano le informazioni in dettaglio al 31 dicembre 2025:

La partecipazione al 49% del capitale sociale per nominali € 4.900. è valutata al costo di sottoscrizione. Il Bilancio 2025 riporta un utile dopo le imposte pari a € 667,00

Imprese controllate	Patrimonio netto 2024	Utile o perdita 2025	Patrimonio netto 2025	Quota capitale sociale detenuta	Valore quota parte	Valore in bilancio
Qoelet Impresa sociale srl	15.862	667	16.529	49%	8.099	4.900

Solo per notizia riportiamo che in data **24 aprile 2026** la Fondazione ha ceduto un ulteriore quota di Qoelet Impresa Sociale SRL pari al 48% del capitale sociale ad "ENAIP Impresa Sociale"; di conseguenza il Capitale sociale di Qoelet Impresa Sociale SRL alla data odierna risulta così ripartito:

ENAIP Impresa Sociale	€ 4.800,00 pari al 48% del capitale
Fraternità della Visitazione ODV	€ 3.000,00 pari al 30% del capitale
Punto Famiglia Villa Pettini Famiglie per la Famiglia ODV	€ 2.100,00 pari al 21% del capitale
Fondazione Giovanni Paolo II E.T.S.	€ 100,00 pari al 1% del capitale

La partecipazione a Banca Etica è pari a € 575,00. In data 15/10/2024 il Consiglio di Amministrazione di Cooperfidi Italia ha accolto la nostra domanda di Adesione per una quota pari a € 250,00.

In data 10 marzo 2025 la Fondazione è entrata in possesso di parte dei titoli derivanti dal lascito testamentario della Signora Vanola Vettori. Tali titoli, per un valore complessivo di € 61.040,77, sono stati successivamente liquidati; i relativi proventi sono stati quindi reinvestiti, in data 30 giugno, in un fondo di investimento caratterizzato da un profilo di rischio più contenuto e maggiormente coerente con criteri di prudenza rispetto ai titoli originariamente acquisiti. Il valore del fondo al 31 dicembre 2025 ammonta a € 60.902,86.

5) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Al 31 dicembre 2025 le spese d'impianto sono relative a costi per attività professionali per modifiche dello statuto della Fondazione.

Si riporta di seguito il dettaglio del costo storico capitalizzato e del relativo anno di capitalizzazione:

spese di impianto		Importo complessivo
2012	Modifica statutaria Fatture del Notaio Santoro, Dott. Marco Seracini Dott. Enrico Sarti	41.557
2014	Ricevuta Cantone San Gallo (Svizzera) apertura sede	322
2019	Notaio Santoro Modifica statutaria	5.394
2023	Notaio Santoro Iscrizione al Runt	563
Totale		47.837

Non sono presenti costi di sviluppo.

6) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI; DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI, DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

6.a) Crediti

II - Crediti	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
	987.400	238.142	749.258

Di seguito il dettaglio dei crediti iscritti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2025:

II - Crediti	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Esigibili oltre 5 anni	Totale
Crediti verso Enti pubblici	959.715	119.959		1.079.674
F.do svalutazione crediti		- 119.959		- 119.959
3) verso Enti pubblici	959.715	-	-	959.715
Crediti verso soggetti Privati per contributi			-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-	-	-
Crediti verso altri enti del Terzo settore	-			-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-	-	-
Crediti tributari	9.553	-	-	9.553
9) crediti tributari	9.553	-	-	9.553
Crediti diversi	18.132			18.132
Crediti a breve fin. Microcredito		16.600		16.600
F.do svalutazione crediti		- 16.600		- 16.600
12) verso altri	18.132	-	-	18.132
Totale crediti	987.400	-	-	987.400

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo. Non vi sono crediti con scadenza superiore a 5 anni.

- I crediti verso Enti Pubblici, pari a € 959.715, si riferiscono per € 270.413 a crediti nei confronti delle Prefetture di Firenze e Arezzo per il rimborso di spese sostenute negli ultimi mesi del 2025. La restante quota, pari a € 689.301, riguarda contributi su progetti di competenza dell'esercizio 2025 ma ancora non liquidati alla data del 31 dicembre 2025. Di seguito si riporta il relativo dettaglio:

Crediti per contributi in corso di liquidazione	
ASSESTAMENTI CONTR.RIC BETHLEM GREEN	72.112
COMUNE S.GIOVANNI V.NO EVENTO STORIE VOCI COMUN	650
COMUNE TERRANUOVA B.NI ND 1 DEL 16.01.2026	1.847
CONTR.DA RIC JERIKO VALE CHIUSURA JERIKO VALE	85.502
CONTRIBUTI DA RICEVERE AID 012485/01/0 BOTHOR-	52.680
CONTRIBUTI DA RICEVERE AID 012590/08/0 SENT.BEN	60.938
CONTRIBUTI DA RICEVERE AID 012590-05-7 BURKINAF	11.945
CONTRIBUTI DA RICEVERE AID 012970/01/3 IN ACTIO	74.025
CONTRIBUTI DA RICEVERE ENI/2020/419-040 PROMOTI	243.916
CONTRIBUTI DA RICEVERE PROG. CENTRI IN ASCOLTOC	11.000
CONTRIBUTI DA RICEVERE PROG.CONF.ZONALE VALDARN	4.692
CONTRIBUTI DA RICEVERE PROG.LUOGO SICURO REG.TOSC.	69.994
Totale	689.301

La voce comprende anche Il Credito verso il Consolato Italiano di Gerusalemme per € 119.959 totalmente svalutato nel 2020 attraverso la costituzione di un corrispondente fondo svalutazione.

- I crediti tributari sono relativi ad eccedenze di acconti per imposte e ad altri crediti di imposta diversi.
- I crediti verso altri sono relativi ai crediti per depositi cauzionali, ad acconti a fornitori e ad altri piccoli crediti diversi. si segnala inoltre la presenza del credito, totalmente svalutato nel 2020, relativo al finanziamento di una operazione di "Microcredito" per € 16.600.

Per tali crediti si riporta di seguito la movimentazione di periodo del relativo fondo svalutazione:

Descrizione	Valore di bilancio al	Accantonamenti 2025	Utilizzi 2025	Valore di bilancio al
Fondo svalutazione crediti	- 136.559		0 -	136.559
Totale Fondo svalutazione crediti	- 136.559	-	0 -	136.559

6.b) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
	163.808	245.217	- 81.409

Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono relative alla riclassificazione del saldo del conto corrente vincolato intrattenuto presso la BPER a garanzia dello scoperto di conto corrente per complessivi € 100.000,00, ed ai saldi di due conti correnti intrattenuti presso la Blom Bank in Libano e la Bank of Palestine in Palestina, attualmente soggetti a blocco da parte delle autorità locali competenti. In considerazione del protrarsi dei vincoli sopra descritti, tali disponibilità sono state riclassificate dalle disponibilità liquide alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Sui medesimi importi è stato rilevato nell'esercizio, in applicazione del principio della prudenza, un accantonamento al fondo svalutazione per un importo di circa € 73.000.

6.c) Disponibilità liquide

IV - Disponibilità liquide	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
	1.548.265	1.108.094	440.171

Di seguito il dettaglio di composizione delle disponibilità liquide:

IV - Disponibilità liquide	Liquidità disponibili	Totale
Banche Italiane	1.217.624	1.217.624
Banche Estere	324.884	324.884
1) Depositi bancari e postali	1.542.508	1.542.508
Casse Italiane	2.291	2.291
Casse estere	3.466	3.466
3) Denaro e valori in cassa	5.757	5.757
Totale disponibilità liquide	1.548.265	1.548.265

6.c) Debiti

D) DEBITI	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
	1.183.258	1.213.539	- 30.281

Di seguito il dettaglio di composizione dei debiti al 31 dicembre 2025:

D) DEBITI	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Esigibili oltre 5 anni	Totale
Debiti V/ banche per Finanziamento BCC	39.476	100.433		139.909
Debiti V/ banche per Finanziamento BPM 05769059	5.566	25.054	13.769	44.388
Debiti V/ banche per Finanziamento BPM 07587599	8.654	38.937	39.504	87.095
Debiti V/ banche per Finanziamento 13^ mensilità 2025	30.000			30.000
Debiti V/ banca Etica per anticipo note debito Prefetture	58.166			58.166
Debiti V/ banca Prossima per anticipo note debito Prefetture	104.862			104.862
Debiti V/ banca BPER per scoperto di conto	42.639			42.639
1) debiti verso banche	289.363	164.424	53.273	507.059
Debiti verso fornitori	188.181			188.181
Fatture da ricevere	86.898			86.898
7) debiti verso fornitori	275.079	-	-	275.079
Ritenute su lav. Dipendente e autonomo	22.792			22.792
Imposte di esercizio	284			284
9) debiti tributari	23.076	-	-	23.076
Inps	59.735			59.735
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.735	-	-	59.735
Debiti V/Dipendenti	127.763			127.763
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	127.763			127.763
Debiti di gestione uffici esteri	161.590			161.590
Altri debiti diversi	28.956			28.956
12) altri debiti	190.547			190.547
Totale debiti	965.561	164.424	53.273	1.183.258

I debiti verso banche iscritti in bilancio sono relativi a:

- debito per un finanziamento stipulato nel maggio 2021 con la Banca del Credito Cooperativo del Valdarno per complessivi € 430.000 originariamente in scadenza a giugno 2026, durante il 2023 tale finanziamento è stato rinegoziato e la sua scadenza è stata prorogata a giugno 2029. E' stato mantenuto lo stesso tasso di interesse fisso dell'1%. Nel 2026 saranno in scadenza € 39.476 (sulla base del piano di ammortamento concordato che prevede pagamenti mensili) mentre il residuo importo andrà a scadere negli esercizi successivi per € 100.432,59.
- debito per un finanziamento decennale con BPM per complessivi € 60.000, stipulato il 17 novembre 2022, rimborsabile in rate mensili, ultima rata da pagare il 30 novembre 2032), Taeg 5,13%.
- debito per un finanziamento decennale con BPM per complessivi € 100.000, stipulato il 22 Maggio 2024, rimborsabile in rate mensili, ultima rata da pagare il 31 maggio 2034), Taeg 5,11%.
- debito contabile relativo al conto intrattenuto presso Banca Etica per l'anticipo delle note debito emesse nei confronti delle prefetture di Arezzo.
- debito contabile relativo al conto intrattenuto presso Banca Prossima (Banca Intesa) per l'anticipo delle note debito emesse nei confronti delle prefetture di Firenze ed Arezzo.
- debito contabile relativo allo scoperto di conto corrente intrattenuto presso BPER garantito dal corrispondente deposito di cui al punto 6.b) della presente Relazione di missione.

6.d) NATURA DELLE GARANZIE

Come anticipato nei paragrafi precedenti, nessun debito è assistito da garanzie di alcun genere.

7) RATEI E RISCONTI ATTIVI, PASSIVI ED ALTRI FONDI

7.a) RATEI E RISCONTI ATTIVI

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
	32.277	26.006	6.271

Di seguito il dettaglio di composizione dei risconti attivi al 31 dicembre 2025

Risconti Attivi al 31/12/2025	Importo
Assicurazioni	22.062
Canoni manutenzione	2.603
Abbonamenti quotidiani e riviste	2.262
Spese Bancarie	396
Altri risconti diversi	4.954
TOTALE	32.277

7.b) RATEI E RISCONTI PASSIVI

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
	-	527	527

Di seguito il dettaglio di composizione dei ratei passivi al 31 dicembre 2025

7.c) ALTRI FONDI

7.c.1.) Fondo rischi ed oneri

B) FONDI PER RISCHI E ONERI	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
	216.727	86.727	130.000

Di seguito il dettaglio della composizione dei fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2025

B) FONDI PER RISCHI E ONERI	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Fondo Acc.to perdite/utili su cambi	86.727			86.727
Fondo Acc.to Rischi instabilità per eventi bellici		130.000		130.000
3) altri	86.727	130.000	-	216.727
Totale	86.727	130.000	-	216.727

Il fondo è costituito da:

- un accantonamento per perdite su cambi stanziato negli esercizi precedenti, che nel 2025 non ha subito variazioni, in quanto gli utili e le perdite su cambi dell'esercizio sono stati rilevati direttamente

nel rendiconto gestionale. Si è ritenuto opportuno mantenere tale fondo a titolo prudenziale, in considerazione di eventuali future perdite su cambi, alla luce degli andamenti monetari finora osservati;

- il Fondo accantonamento rischi per instabilità legata a eventi bellici: la grave situazione venutasi a creare nell'intero Medio Oriente ha indotto l'Amministrazione a costituire un fondo rischi pari a € 130.000, a copertura di possibili eventi che potrebbero generare danni materiali ai beni o compromettere la normale operatività delle attività della Fondazione. Si ricorda che il principale valore dell'attivo patrimoniale della Fondazione è rappresentato dall'immobile situato a Betlemme e che una quota rilevante delle attività di cooperazione viene svolta in Libano, in prossimità di territori attualmente interessati dal conflitto con Israele. Lo sviluppo di un progetto di cooperazione si sarebbe sviluppato nel Libano del Sud attualmente occupato militarmente dall'esercito israeliano. Si è ritenuto pertanto ragionevole accantonare l'importo sopra indicato, invitando il Consiglio di Amministrazione a verificarne e adeguarne la congruità nei prossimi esercizi.

7.c.2.) Fondo trattamento di fine rapporto

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
	159.783	130.525	29.258

Di seguito la movimentazione del debito TFR al 31 dicembre 2025:

Fondo TFR ordinario	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Fondo Trattamento di fine rapporto	128.334			128.334
Acc.to Trattamento fine rapporto		34.002		34.002
Adeguamento fondo		2.645		2.645
- Imposta sostitutiva			2.375	- 2.375
- Storno a Debito Fondi diversi			4.142	- 4.142
Erogazione TFR per Dimissioni e/o anticipi				-
Totale TFR ordinario	128.334	36.648	6.517	158.465
Fondi previdenza complementare	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Saldo iniziale	2.191			2.191
Destinazione da Fondo Ordinario		4.142		6.333
Pagamento quote ai fondi			5.015	1.318
Totale previdenza complementare	2.191	4.142	5.015	1.318
Totale Accantonamento	130.525	40.790	11.531	159.783

Nel corso del 2025 il fondo è stato rettificato e adeguato in aumento ai valori riportati dal consulente del lavoro, si è incrementato per gli accantonamenti di legge mentre si è decrementato per l'imposta sostitutiva e per la destinazione a fondi privati.

8) PATRIMONIO NETTO

A) PATRIMONIO NETTO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
	7.423.727	6.278.198	1.145.529

Di seguito la movimentazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2025:

A) PATRIMONIO NETTO	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Fondo di dotazione	100.000			100.000
I - Fondo di dotazione dell'ente	100.000	-	-	100.000
Fondo di riserva Contributi sospesi	2.154.964	4.126.864	3.374.002	2.907.826
II - Patrimonio vincolato	2.154.964	4.126.864	3.374.002	2.907.826
Fondo di riserva patrimoniale	3.940.248	68.219		4.008.467
Fondo di riserva utili su cambi	14.767			14.767
Disavanzo di gestione es. precedenti	-			-
III - Patrimonio libero	3.955.015	68.219	-	4.023.234
Avanzo /disavanzo di gestione	68.219	392.667	68.219	392.667
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	68.219	392.667	68.219	392.667
Totale	6.278.198	4.587.750	3.442.221	7.423.727

Il fondo di dotazione è soggetto a vincoli statuari e legali e come tale risulta indisponibile.

Il valore del patrimonio netto vincolato si è incrementato nei confronti del medesimo valore dell'esercizio precedente per effetto della "Riserve vincolate destinate da terzi" pari ad un valore di € 2.907.826; come previsto dall'OIC 35 per i contributi ricevuti nell'esercizio ma soggetti a vincolo e per cui non è ancora stato sostenuto il relativo costo, il relativo provento viene sospeso in un'apposita riserva di patrimonio netto.

Il patrimonio netto libero ammonta a € 4.023.234 e si è incrementato per effetto della destinazione al Fondo Riserva utili dell'avanzo di gestione 2024.

In calce alla situazione patrimoniale è riportata, a titolo informativo, una tabella indicante il valore contrattuale relativo alla costituzione di un diritto di superficie gratuito della durata di 20 anni, formalizzato con atto redatto dal notaio Santoro in data 7 dicembre 2021.

Tale diritto, a favore della Fondazione, è stato concesso dall'Istituto delle "Suore Minime del Sacro Cuore" e riguarda una porzione dell'immobile sito in Montevarchi, attualmente adibito allo svolgimento delle attività di accoglienza per migranti promosse dalla Fondazione.

Il valore del diritto è stato determinato contrattualmente sulla base di una perizia estimativa redatta in data 6 dicembre 2021 dall'architetto Giacomo Rauty, iscritto al n. 727 dell'Ordine degli Architetti di Pistoia

Attività e passività figurative		
	Attività	Passività
Diritto di superficie gratuito - porzione di immobile in Montevarchi		
Via di Monsorbi 25		
Foglio 2, Part. 8, sub 3, B/1 cl.2 Cons. mc.350 Sup.mq.123 RC 488,05		
Foglio 2, Part. 8, sub 6, B/1 cl.2 Cons. mc.160 Sup.mq.53 RC 223,11		
Foglio 2, Part. 8, sub 5, B/1 cl.2 Cons. mc.215 Sup.mq.70 RC 299,81		
- Valore figurativo come da contratto notaio Santoro del 7 Dicembre 2021	129.000	129.000

9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Come previsto dal paragrafo 20 dell'OIC 35, la contabilizzazione a provento delle risorse ricevute per progetti specifici, i cui contributi sono vincolati dai donatori, è vincolata ai costi sostenuti nell'esercizio per gli stessi progetti. Le donazioni ricevute che nell'esercizio in corso non risultano ancora spese devono essere sospese in una specifica voce di Patrimonio netto All3 "Riserve vincolate destinate da terzi" e rilasciate a provento nell'esercizio successivo in funzione dell'avanzamento del progetto e/o del venire meno del vincolo.

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi sospesi suddiviso per progetto con riferimento all'esercizio 2025 che confluiscono nella specifica riserva vincolata:

PROGETTI O ATTIVITA'	Fondo 31/12/2024	Incremento 2025 Lordo	Assestato 2025	spese generali	Incremento 2025 Netto	Decrementi 2025 per utilizzi	Fondo 31/12/2025
Jeriko vale!	21.869	-	-	-	-	21.869	-
Bethlem Green City:	38.699	-	-	-	-	38.699	-
Roots - Radici di dignità in Libano:	327.327	718.000	-	25.187	692.813	640.665	379.475
Inclusi di diritto! comunità cristiana in Iraq	-	-	-	-	-	-	-
Sentiamoci bene! Giordania	374.022	-	60.938	-	60.938	434.960	-
Promoting the local economy in North East Beeka	175.263	-	243.916	-	243.916	419.179	-
Livelihood Bothoor	16.391	251.998	52.680	9.418	295.259	311.650	-
Burkina Faso	3.494	66.224	11.945	4.430	73.739	77.233	-
In Action Iraq	197.060	-	74.025	-	74.025	271.085	-
BMZ	43.961	250.857	-	-	250.857	268.505	26.314
Learn to business	-	1.400.000	-	58.148	1.341.852	13.613	1.328.239
Istituto superiore di sanità	-	515.000	-	600	514.400	85.595	428.805
Centro Internazionale per la pace BEF -Burkina Form	-	152.172	-	10.652	141.520	41.735	99.785
Mawarid	-	85.124	-	5.959	79.165	14.299	64.866
Progetto sostieni Effetà	166.133	56.309	-	-	56.309	101.895	120.547
Progetto Senegal	26.751	5.838	-	-	5.838	6.160	26.429
Emergenza latte e medicinali in Libano	99.739	240	-	-	240	1.709	98.270
Ucraina Valdarno	10.388	-	-	-	-	-	10.388
Mensa sociale valdarno	792	-	-	-	-	-	792
Partner salesiani Damasco	9.725	-	-	-	-	-	9.725
Casa della pace	50.000	150.000	-	-	150.000	2.745	197.255
Un posto sicuro betlemme	32.641	15.395	-	-	15.395	17.934	30.103
Emergenza Libano 24/25	13.791	1.395	-	-	1.395	5.053	10.133
Emergenza Terremoto	24.984	-	-	-	-	-	24.984
Terremoto Siria e Anatolia	37.489	90	-	-	90	-	37.579
Hogan nino Bethlemme	2.000	120	-	-	120	-	2.120
Piste di accoglienza Astalli	-	12.018	-	-	-	-	12.018
Progetto asilo Don Puglisi	91.108	2.580	-	83.242	- 80.662	10.446	-
Progetti SIRIA	391.337	-	-	283.941	- 283.941	107.396	-
TOTALE	2.154.964	3.683.360	443.504	481.577	3.633.268	2.892.424	2.907.826

Il fondo risulta incrementato per effetto dei contributi ricevuti nel corso del 2025. In tale voce sono state inoltre rilevate le quote di contributi maturati per attività già svolte ma non ancora liquidati dall'Ente capofila, per un importo complessivo di € 443.504. Da tale ammontare sono detratti, ove previsti, i rimborsi per spese generali stabiliti contrattualmente, che costituiscono ricavi dell'esercizio.

Sono inoltre portati in diminuzione gli utilizzi relativi alle spese sostenute per i progetti nel corso del 2025, anch'essi rilevati tra i proventi dell'esercizio. Qualora il progetto si concluda nell'esercizio, viene stornato dal fondo l'intero importo precedentemente accantonato.

Si rileva che, nel corso del 2025, nell'ambito di un'attività di ricognizione complessiva delle iniziative della Fondazione, attività finalizzata a garantire la massima trasparenza nei confronti dei donatori, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'avvio di un'importante iniziativa di comunicazione. Tale intervento si è reso

necessario anche ai fini di una più corretta rappresentazione contabile di alcune poste incluse nel Fondo di riserva per contributi sospesi.

In particolare, al 31.12.2025 risultano iscritti nel fondo € 283.941 relativamente alla quota residua della raccolta **“Cristiani in Siria”**, avviata circa dieci anni fa e che ha complessivamente generato proventi per € 3.777.350,80.

Nel corso della realizzazione delle attività progettuali, sono emerse criticità che hanno limitato la possibilità di impiegare integralmente le risorse direttamente in Siria. Tra queste si segnalano le difficoltà logistiche nel trasferimento dei fondi (in particolare l'impossibilità di attivare canali bancari o effettuare trasferimenti diretti a causa delle normative internazionali in materia di antiterrorismo), nonché la complessità nell'individuazione di partner locali affidabili, idonei a garantire adeguati livelli di trasparenza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse. A tali elementi si è aggiunta la pandemia da Covid-19, che ha ulteriormente rallentato l'attuazione delle attività previste e reso necessario concentrare parte degli interventi in Paesi limitrofi (Libano, Iraq e Giordania), principali aree di accoglienza dei rifugiati siriani.

Nonostante tali difficoltà, la Fondazione è riuscita a destinare oltre € 1.310.000 a interventi umanitari realizzati direttamente in Siria. La restante quota è stata impiegata in iniziative umanitarie in Libano, Iraq e Giordania, territori fortemente interessati dagli effetti del conflitto e caratterizzati dalla presenza di un elevato numero di rifugiati siriani; l'importo attualmente iscritto nel fondo è parte di tale quota.

Nel corso del 2025, è stata inviata a ciascun donatore della campagna una comunicazione personalizzata contenente il dettaglio delle attività svolte e dei relativi impieghi delle risorse (sono state inviate altre 10.000 comunicazioni). Ai donatori è stata inoltre offerta la possibilità di richiedere il rimborso pro-quota della parte di donazione non direttamente utilizzata in Siria, qualora il donatore non condividesse le scelte effettuate dalla Fondazione, ancorché determinate da circostanze vincolanti. Il termine per eventuali riscontri era stato fissato al 31 dicembre 2025. Alla data di redazione per presente bilancio, non sono pervenute richieste di rimborso né richieste di ulteriori informazioni.

A partire dal 2018, la Fondazione ha promosso la campagna di raccolta fondi denominata **“I piccoli di Padre Pino Puglisi”**, finalizzata alla realizzazione di un asilo nel quartiere Brancaccio di Palermo, luogo simbolo della missione di Padre Pino Puglisi, ucciso da Cosa Nostra il 15 settembre 1993. La Fondazione Giovanni Paolo II ha partecipato al progetto in qualità di partner, curando l'ideazione e la gestione della campagna di comunicazione e raccolta fondi, nonché l'intero iter progettuale, dalla redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica fino allo sviluppo del progetto esecutivo.

L'avvio della costruzione dell'asilo ha incontrato nel tempo numerosi ostacoli di natura amministrativa e procedurale, riconducibili a criticità interne al Comune di Palermo, alla perdita di finanziamenti pubblici e a blocchi burocratici. Tali difficoltà, estranee alla volontà e alle responsabilità della Fondazione, hanno rallentato significativamente l'iter realizzativo fino all'inizio del 2026. A distanza di otto anni, in data 26 febbraio 2026, finalmente, si è svolta la cerimonia di consegna dei lavori.

La campagna ha consentito di raccogliere risorse nette complessive pari a oltre € 196.000, accantonate nel fondo. Di tali risorse, circa € 111.415 sono state destinate alla progettazione tecnico-esecutiva (ingegneri, architetti, sopralluoghi ecc.) e alle attività di promozione e comunicazione, permettendo il completamento integrale della fase progettuale. Nel tempo, in assenza di certezze circa la realizzazione dell'asilo, la Fondazione ha ritenuto opportuno destinare le risorse residue al sostegno delle attività educative e sociali del Centro Padre Nostro, da anni attivo a favore dei bambini e dei giovani del quartiere Brancaccio. L'importo residuo del fondo, pari a € 83.242 al 31 dicembre 2025, è ricompreso in tale quota.

Anche in questo caso, nel corso del 2025, sono state inviate oltre 2.000 comunicazioni a ciascun donatore della campagna contenente il dettaglio delle attività svolte e dell'utilizzo delle risorse. È stata inoltre offerta

la possibilità di richiedere il rimborso pro-quota della parte di donazione non direttamente destinata alla realizzazione dell'asilo, qualora tale scelta della Fondazione non fosse condivisa invece dal donatore. Il termine per eventuali riscontri era fissato al 31 marzo 2026. Alla data di redazione del presente bilancio, non sono pervenute richieste di rimborso né richieste di ulteriori informazioni.

In entrambi i casi sopra descritti, si è provveduto allo svincolo delle quote residue dei fondi e alla conseguente rilevazione della relativa sopravvenienza attiva, in quanto le risorse risultano già impiegate nelle attività di riferimento e correttamente imputate agli esercizi di competenza.

10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Le erogazioni liberali che non rientrano tra le risorse raccolte per i progetti di cui al dettaglio precedente sono state interamente impiegate nell'esercizio 2025 per i relativi progetti.

11) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

11.a) Ricavi

11.a.1) Sezione A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
5) Proventi del 5 per mille	20.579	23.269	- 2.690
6) Contributi da soggetti privati	844.815	1.802.900	- 958.085
8) Contributi da enti pubblici	3.023.769	2.841.482	182.287
10) Altri ricavi, rendite e proventi	347.478	629.372	- 281.894
Totale	4.236.641	5.297.023	- 1.060.382

La sezione A) del rendiconto gestionale accoglie i ricavi e i proventi derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

Ad eccezione della componente relativa al "5x1000", le ulteriori attività incluse in tale sezione sono disciplinate da specifiche convenzioni o accordi stipulati con le controparti. Tali accordi prevedono l'erogazione di determinati servizi o attività a fronte del riconoscimento di contributi; in ragione della loro natura, questi ultimi sono stati classificati tra le componenti positive del reddito nelle corrispondenti voci del rendiconto gestionale.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce in questione.

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	5) Proventi del 5 per mille	6) Contributi da soggetti privati	8) Contributi da enti pubblici	10) Altri ricavi, rendite e proventi
Progetto e/o attività				
PROVENTI DEL 5 PER MILLE	20.579		-	-
AID 012314/01/8 JERICO VALE			107.370	1.528
AID 012314/01/4 BET.GREEN CITY			110.811	15.555
AID 012590/02/3 ROOTS			640.665	11.331
AID 012590/08/0 SENT.BENE GIORD.			434.960	3.300
AID 012590-05-7 BURKINA FASO			77.233	
ENI/2020/419-040 PROMOTING LIBAN		419.179		10.479
BMZ LBN 1005-21S RENGTHENING LIB		268.505		13.714
AID 012485/01/0 BOTHOR-COPI			311.650	840
AID 012970/01/3 IN ACTION! IRAQ			271.085	
AID 011719 HAEMO PALESTINA ISS			85.595	1.570
AID 013244/09/0 LEARN TO BUSINES			13.613	118
AID 013244/08/0 BEF -BURKINA FORM			41.735	
AID 013244/06/5 PROGETTO MAWARID			14.299	
PROGETTO SOSTIENI EFFETA'				101.895
IL TAVOLO DI V.PETTINI-D.FIESOLE		20.000		
PROGETTO PROFUGHI MEDIO ORIENTE				56.802
UN POSTO SICURO BAMBINI BETLEMME				18.092
PROG. CENTRI IN ASCOLTO CARITAS		108.000		
PROG.IN PART.JINDA DONNE YAZIDE				16.466
PROG.CROSSING TOGETHER V.BEIRUT				34.128
EMERGENZA LATTE E MEDICINALI LIB		1.709		
PROGETTO SENEGAL		6.160		
PICCIRILLO HANDICRAFT CENTER CEI				15.608
EMERGENZA LIBANO 24/25				5.053
RIVISTA COLLOQUIA MEDITERRANEA				3.032
UCRAINA - PREFETTURA FIRENZE			338.348	6
UCRAINA - VALDARNO				1.724
E MI AVETE ACCOLTO PREF.AREZZO		1.930	396.397	23.844
PROGETTO ASILO PALERMO				10.446
PICCOLE DONAZIONI A TERZI				1.860
SERVIZIO CIVILE		14.996		1
COM.TERRANUOVA SPORTELLI CITTAD.			5.000	
PR.UN PROG.DI VITA IN CASEN-FCFR		4.190		
CO-HOUSING TERRANUOVA B.NI			6.000	-
PROG.CONF.ZONALE VALDARNO			8.470	-
PROG.UN LUOGO SICURO REG.TOSCANA			139.988	86
CAS REGGELLO - PREF. FIRENZE			20.550	
PISTE DI ACCOGLIENZA C.ASTALLI		146		
TOTALI	20.579	844.815	3.023.769	347.478
			Totale	4.236.641

I Proventi del 5X1000 sono stati iscritti al valore corrispondente all'importo pubblicato in Gazzetta Ufficiale così come previsto dal nuovo principio contabile OIC 35. Il valore risulta leggermente inferiore rispetto all'esercizio precedente.

I contributi da soggetti privati sono relativi a convenzioni stipulate con soggetti privati, mentre, con riferimento agli enti pubblici, si specifica che le convenzioni sono stipulate con AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo) e con le Prefetture di Firenze ed Arezzo e con alcuni enti territoriali diversi.

Gli altri ricavi e proventi diversi sono relativi a raccolte fondi di varia natura e dalle altre componenti economiche positive attribuibili ai vari progetti e attività.

La sezione A) del Rendiconto Gestionale evidenzia una diminuzione complessiva, in valore assoluto, pari a circa € 1.060.382. In particolare, si rileva una riduzione dei proventi relativi ai progetti di cooperazione per oltre € 700.000, nonché una diminuzione dei ricavi connessi agli altri progetti (o attività) di interesse generale per circa € 347.000. I ricavi derivanti dalle attività di accoglienza registrano un piccolo decremento pari a circa € 10.000.

Attività di interesse generale per tipologia	2025	2024	Variazione
Progetti di Cooperazione	2.855.135	3.558.865	-703.730
Servizi di inclusione, accoglienza e disabilità	806.605	816.413	-9.808
Altri progetti diversi	574.901	921.745	-346.844
Totale	4.236.641	5.297.023	-1.060.382

Tale diminuzione non corrisponde tuttavia a una reale contrazione delle attività, ma riflette piuttosto una coincidenza temporale tra l'avvio di nuove iniziative e la conclusione di altre. Nel 2024, infatti, alcuni progetti erano giunti alla fase finale, caratterizzata da un significativo impiego di risorse; nel 2025, invece, in concomitanza con la loro chiusura, sono stati avviati nuovi progetti, il cui utilizzo delle risorse, fisiologicamente, risulta più contenuto nelle fasi iniziali.

A conferma di quanto sopra, si evidenzia come si sia passati dai 10 progetti di cooperazione e 9 progetti di accoglienza gestiti nel 2024 ai 13 progetti di cooperazione e 11 progetti di accoglienza nel 2025.

Gli altri progetti e le ulteriori attività risultano invece in diminuzione nel numero, passando dai 22 del 2024 ai 16 del 2025. Anche in questo caso, tuttavia, la riduzione dei proventi, pari a oltre € 346.000, è riconducibile in larga parte (per circa € 330.000) alla gestione del progetto "Mare Nostrum", che nel 2025, per ragioni di opportunità, pur essendo rimasto in capo alla Fondazione, è stato gestito attraverso una contabilità esterna.

11.a.2) Sezione C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
1) Proventi da raccolte fondi abituali	392.709	353.440	39.269
3) Altri proventi	378.503	336.163	42.340
Totale	771.212	689.603	81.609

Si riporta di seguito il dettaglio di tale componente.

C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>	1) Proventi da raccolte fondi abituali	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	3) Altri proventi
Raccolta da attività di Fundraising ITALIA	392.709		66.242
Raccolta da attività di Fundraising SVIZZERA			312.261
TOTALI	392.709	-	378.503
		Totale	771.212

Nella sezione C) del rendiconto gestionale sono evidenziati i ricavi derivanti dall'attività di raccolta fondi generica, ossia quella per la quale non sussiste un collegamento diretto tra le somme raccolte e specifici impieghi. La raccolta fondi riferita a singoli progetti o attività è stata invece riclassificata nelle diverse voci della sezione A).

Le attività di fundraising della Fondazione sono svolte e coordinate da due distinti uffici: uno presso la sede italiana e l'altro presso la sede Svizzera.

Gli importi indicati in questa sezione si riferiscono pertanto a risorse raccolte al di fuori dei progetti ricompresi nella sezione A), e rappresentano contributi di natura generica destinati al sostegno complessivo delle attività della Fondazione.

Al **punto 1 della Sezione C** sono indicati i proventi da raccolta fondi abituali (Raccolte continuative o con elementi di periodicità), finalizzati alla generalità delle Opere della Fondazione.

Al **punto 3 della Sezione C**, all'interno del totale, sono iscritti i proventi derivanti da altra raccolta fondi finalizzate alla generalità delle opere della Fondazione raccolta dall'ufficio svizzero.

11.a.3) Sezione D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

La sezione D) evidenzia l'importo degli interessi attivi bancari sulle giacenze di conto corrente.

D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Interessi attivi bancari	539	1.006	- 467
Totale	539	1.006	- 467

11.a.4) Sezione E) Proventi di supporto generale.

E) Proventi di supporto generale	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
1) Proventi da distacco del personale	-	-	-
2) Altri proventi di supporto generale	380.592	82.126	298.466
3) Rimborsi spese generali su progetti	114.395	77.811	36.584
Totale	494.987	159.937	335.050

Si riporta di seguito il dettaglio di tale componente.

E) Proventi di <u>supporto generale</u>	E2) Altri proventi di supporto generale	E3) Rimborsi spese generali su progetti
Progetto e/o attività		
AID 012590/02/3 ROOTS		25.187
AID 012485/01/0 BOTHOR-COPI		9.418
AID 012590-05-7 BURKINA FASO		4.430
AID 013244/09/0 LEARN TO BUSINES		58.148
AID 011719 HAEMO PALESTINA ISS		600
AID 013244/08/0 BEF -BURKINA FORM		10.652
AID 013244/06/5 PROGETTO MAWARID		5.959
PROVENTI DIVERSI	3.594	
SOPRAVVIVENENZE ATTIVE E ARROTONDAMENTI	370.378	
UTILI SU CAMBI	6.620	-
Totale	380.592	114.395
	Totale	494.987

Nella voce 2) della sezione E sono evidenziate le componenti straordinarie dei ricavi, tra cui piccoli contributi di varia natura e altri proventi straordinari, quali sopravvenienze attive (per la quasi totalità costituite dallo svincolo delle risorse del Fondo Siria e Asilo Palermo), arrotondamenti attivi e differenze positive su cambi. Queste ultime derivano sia dalle operazioni effettuate in valuta nel corso dell'esercizio, sia dalla valutazione al tasso di cambio dei saldi, al 31 dicembre 2025, dei conti intrattenuti in valuta presso banche estere.

Nella voce 3) sono riportati invece i valori dei rimborsi spese (ove previsti) operati sui progetti della Fondazione.

I rimborsi spese vengono calcolati secondo le modalità previste dalle convenzioni e/o dagli accordi sottoscritti relativi ai progetti i cui proventi sono stati riclassificati nella sezione A) del rendiconto. I rimborsi spese qui evidenziati non necessitano di alcuna rendicontazione (se prevista dalla tipologia del progetto) e vengono commisurati all'importo del contributo ricevuto nel corso dell'esercizio.

Si riporta sotto una breve analisi di tutte le componenti di ricavo iscritte in bilancio con l'indicazione dei ricavi classificati per voce del rendiconto gestionale:

Ricavi per classificazione del Rendiconto Gestionale	31/12/2025	%	31/12/2024	%	Variazione	%
Attività di interesse generale, A)	4.236.641	77,0%	5.297.023	86,2%	- 1.060.382	-20%
Attività di raccolta fondi, C)	771.212	14,0%	689.603	11,2%	81.609	12%
Attività finanziarie e patrimoniali, D)	539	0,0%	1.006	0,0%	- 467	-46%
Proventi di supporto generale, E)	494.987	9,0%	159.937	2,6%	335.050	209%
Totale	5.503.379	100,0%	6.147.570	100,0%	- 644.190	-10%

A livello generale, si osserva come il volume dei ricavi complessivi si sia ridotto di circa il 10%, quasi interamente a causa della diminuzione dei ricavi derivanti dalle attività di interesse generale, le cui motivazioni sono state illustrate in precedenza.

L'attività di raccolta fondi non finalizzata ha invece registrato un incremento pari al 12%, segnando una crescita per il secondo anno consecutivo.

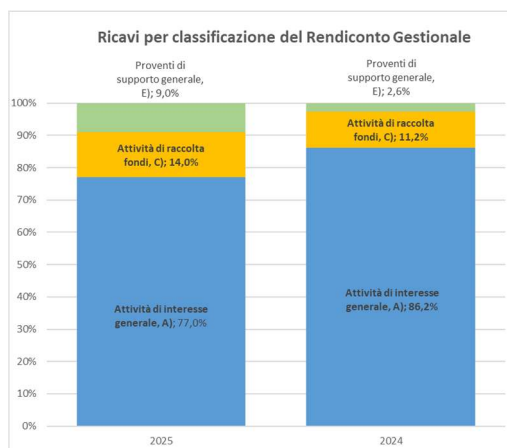
I ricavi derivanti da attività finanziarie risultano in diminuzione, principalmente a causa del maggiore utilizzo delle giacenze.

I proventi di supporto generale sono incrementati per effetto dell'iscrizione della sopravvenienza attiva e da un reale aumento delle quote di rimborsi spese sui progetti Istituzionali pari a oltre il 46% rispetto all'esercizio 2024.

Considerando la classificazione adottata in bilancio tra "Attività di interesse generale", "Attività di raccolta" e "Attività di supporto", emerge come le prime rappresentino la principale fonte di risorse, con circa il 77% del totale dei ricavi.

Le "Attività di raccolta" incidono per circa il 14% sul totale, aumentando il proprio peso percentuale di oltre 3 punti rispetto all'esercizio precedente.

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica dell'incidenza delle suddette attività sul totale.



11.b) Costi

11.b.1) Sezione A) Costi e oneri da attività di interesse generale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	889.576	1.143.477	- 253.901
2) Servizi	1.523.098	2.382.803	- 859.705
3) Godimento di beni di terzi	296.009	300.581	- 4.572
4) Personale	1.200.584	1.265.605	- 65.021
5) Ammortamenti	5.891	4.187	1.704
7) Oneri diversi di gestione	96.316	84.084	12.232
Totale	4.011.474	5.180.737	- 1.169.263

Nella sezione A) sono riportati tutti i costi sostenuti per la gestione delle attività di interesse generale, con riferimento ai progetti e alle iniziative della Fondazione. A livello aggregato, si osserva un decremento dei costi pari a circa € 1.169.000.

Tale riduzione è principalmente attribuibile alle dinamiche dei progetti di cooperazione internazionale già descritte, all'effetto dell'esternalizzazione della gestione contabile del progetto "Giovani del Mediterraneo" e a una contrazione effettiva di altre progettualità.

Si rileva, per contro, un incremento dei costi relativi alle attività di accoglienza, pari a circa € 190.000 relativo all'aumento delle attività ordinarie e all'attivazione di altre progettualità a supporto delle persone accolte.

Riportiamo sotto una tabella sintetica di quanto appena descritto:

Costi per attività di interesse generale	2025	2024	Variazione
Progetti di Cooperazione	2.781.165	3.558.865	- 777.700
Servizi di inclusione, accoglienza e disabilità	818.070	625.727	192.343
Altri progetti diversi	412.239	996.145	- 583.906
Totale	4.011.474	5.180.737	- 1.169.263

Si riporta di seguito il dettaglio di tale componente suddiviso nei 3 principali settori di attività: Progetti di cooperazione internazionale, Progetti di accoglienza, Altri progetti e attività diverse.

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	Progetti di Cooperazione	Servizi di inclusione, accoglienza e disabilità	Altri progetti diversi	Totale
CANCELLERIA E STAMPATI	13.714	3.148	-	16.862
MATERIE DI CONSUMO	53.066	11.846	18.043	82.955
BENI DI CONFORTO	73	115.844	128	116.045
BENI STRUMENTALI PER PROGETTI	487.201	17.079	-	504.280
POKET MONEY/DERRATE ALIMENTARI	1.585	55.539	-	57.124
ALTRI ACQUISTI DI BENI DIVERSI	111.960	350	-	112.310
1) Materie prime,, Sussidiarie, di consumo e di merci	667.599	203.806	18.171	889.576
CONSULENZE PROFESSIONALI	26.146	17.288	3.123	46.557
CONSULENZE TECNICHE	217.539	6.313	8.358	232.210
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	24.184	3.670	-	27.854
CONSULENZE AMM.VE E CONT.LI	9.339	592	-	9.931
CONSULENZE SICUREZZA SUL LAVORO	-	2.407	-	2.407
CONSULENZE REL.IST. E COMUNICAZI	-	-	-	-
COMPENSI COLLEGIO SINDACALE	-	-	-	-
COMPENSO SOCIETA' DI REVISIONE	-	-	-	-
COMPENSO ORGANISMO DI VIGILANZA	-	-	-	-
COMPENSI COLLAORATORI LOCALI	49.284	-	56.836	106.120
ONERI SERV. CIVILE UNIVERSALE 20	-	-	11.125	11.125
ONERI MONITORAGGIO/VALUT.PROG.CO	18.580	-	-	18.580
UTENZE ELETTRICHE	5.708	7.521	930	14.159
UTENZE GAS	-	8.566	277	8.843
UTENZE IDRICHE	55	21.907	-	21.962
UTENZE TELEFONICHE E INTERNET	11.194	110	-	11.304
SPESE POSTALI	-	8	366	374
VALORI BOLLATI	160	486	-	646
SPESE DI MANUTEN.E GESTIONE SITO	305	263	610	1.178
CANONI ANNUALI DI ASSISTENZA E M	1.168	110	53	1.331
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	7.365	19.524	1.609	28.498
CARBURANTI	10.545	5.780	-	16.325
VIAGGI TRASFERTE VITTO E ALLOGGI	39.006	5.941	4.627	49.574
PUBBLICITA' SU MEDIA E SOCIAL	-	-	-	-
ASSICURAZIONI	20.107	6.339	261	26.707
ABBONAMENTI E LIBRI	2.407	86	-	2.493
PRODUZIONE MATERIALE DIVULGATIVO	35.333	3.702	3.798	42.833
ORGANIZZAZIONE E PART.NE AD EVEN	29.449	5.146	-	34.595
EROGAZIONI IN DENARO	458.443	21.824	235.377	715.644
ALTRI SERVIZI DIVERSI	45.692	14.015	13.381	73.088
SPESE GENERALI	5.063	-	3.916	8.979
TRASPORTI	8.073	-	1.708	9.781
2) Servizi	1.025.145	151.598	346.355	1.523.098
CANONI DI LOCAZIONE	43.711	156.418	8.400	208.529
SPESE CONDOMINIALI	-	29.376	-	29.376
NOLEGGI E LEASING	42.214	15.890	-	58.104
3) Godimento beni di terzi	85.925	201.684	8.400	296.009
SALARI E STIPENDI	168.093	164.444	11.227	343.764
ONERI SOCIALI	45.714	43.197	3.380	92.291
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	11.549	13.979	641	26.169
COMPENSI A COLLABORATORI	316.178	6.045	-	322.223
ONERI SOCIALI COLLABORATORI	44.416	967	-	45.383
SALARI E STIPENDI DIRITTO ESTERO	282.828	-	15.174	298.002
FORMAZIONE DEL PERSONALE	27.595	-	-	27.595
VIAGGI TRASFERTE VITTO E ALLOGG.	33.637	10.594	824	45.055
SICUREZZA SUL LAVORO	-	102	-	102
4) Personale	930.010	239.328	31.246	1.200.584
AMMORTAMENTI	-	5.891	-	5.891
5) Ammortamenti	-	5.891	-	5.891
ONERI BANCARI	7.581	4.330	695	12.606
INTERESSI PASSIVI BANCARI	103	4.895	-	4.998
INTERESSI PASSIVI DIVERSI	-	-	-	-
IMPOSTE E TASSE	-	2.187	-	2.187
MULTE E SANZIONI	-	77	-	77
IVE C/ESERCIZIO	-	-	-	-
IVAFE C/ESERCIZIO	-	-	-	-
IRAP C/ESERCIZIO	-	-	-	-
IRES C/ESERCIZIO	-	-	-	-
ARROTONDAMENTI PASSIVI	-	2	-	2
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	3.262	4.272	4.322	11.856
PERDITE SU CAMBI	61.540	-	3.050	64.590
7) Oneri diversi di gestione	72.486	15.763	8.067	96.316
Totale Costi e oneri da attività di interesse generale	2.781.165	818.070	412.239	4.011.474

11.b.2) Sezione C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
1) Oneri per raccolte fondi abituali	143.861	160.540	- 16.679
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	-
3) Altri oneri	138.657	152.692	- 14.035
Totale	282.518	313.232	- 30.714

I costi relativi alla raccolta fondi sostenuti nel 2025, pari complessivamente a € 282.597, risultano in diminuzione di circa il 10% rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione è riconducibile al consolidamento della struttura di fundraising, che ha consentito di migliorare i risultati conseguiti mantenendo al contempo un contenimento delle spese.

Si riporta di seguito il dettaglio per natura e per Ufficio.

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	Ufficio Italiano	Ufficio Svizzero	Totale
CANCELLERIA E STAMPATI	-	1.331	1.331
MATERIE DI CONSUMO	-	556	556
BENI DI CONFORTO	-	340	340
1) Materie prime, Sussidiarie, di consumo e di merci	-	2.227	2.227
CONSULENZE PROFESSIONALI	-	26.564	26.564
CONSULENZE TECNICHE	117	288	405
SPESE POSTALI	6.004	2.411	8.415
VALORI BOLLATI	6	2.143	2.149
SPESE DI MANUTEN.E GESTIONE SITO	-	110	110
CANONI ANNUALI DI ASSISTENZA E M	4.718	494	5.212
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	429	-	429
VIAGGI TRASFERTE VITTO E ALLOGGI	598	1.100	1.698
PUBBLICITA' SU MEDIA E SOCIAL	2.543	-	2.543
PRODUZIONE MATERIALE DIVULGATIVO	22.947	3.012	25.959
EROGAZIONI IN DENARO	-	81.514	81.514
ALTRI SERVIZI DIVERSI	1.203	-	1.203
2) Servizi	38.565	117.636	156.201
CANONI DI LOCAZIONE	-	4.099	4.099
3) Godimento beni di terzi	-	4.099	4.099
SALARI E STIPENDI	40.253	-	40.253
ONERI SOCIALI	10.523	-	10.523
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.031	-	2.031
COMPENSI A COLLABORATORI	21.150	-	21.150
ONERI SOCIALI COLLABORATORI	3.525	-	3.525
SALARI E STIPENDI DIRITTO ESTERO	-	30.000	30.000
VIAGGI TRASFERTE VITTO E ALLOGG.	4.500	-	4.500
4) Personale	81.982	30.000	111.982
AMM.TO MACCH.D'UFFICIO ELETTR.	20	-	20
5) Ammortamenti	20	-	20
ONERI BANCARI	998	2.320	3.318
IMPOSTE E TASSE	-	288	288
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	-	965	965
PERDITE SU CAMBI	-	3.418	3.418
7) Oneri diversi di gestione	998	6.991	7.989
Totale Costi e oneri da attività di interesse generale	121.565	160.953	282.518

11.b.3) Sezione D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

La sezione D) evidenzia il costo per interessi ed oneri bancari sostenuti nel 2025.

D) Costi e oneri da <i>attività finanziarie e patrimoniali</i>	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
1) Su rapporti bancari	13.486	10.247	3.239
Totale	13.486	10.247	3.239

11.b.4) Sezione E) Costi e oneri di supporto generale

E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.654	7.928	- 1.274
2) Servizi	217.517	231.358	- 13.841
3) Godimento di beni di terzi	31.128	26.669	4.459
4) Personale	189.463	182.861	6.602
5) Ammortamenti	64.446	63.240	1.206
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	202.920	-	202.920
7) Altri oneri	58.165	31.916	26.249
Totale	770.293	543.972	226.321

La sezione E) del bilancio include tutti gli altri costi di gestione della Fondazione non ricompresi nelle precedenti sezioni del rendiconto gestionale.

Rispetto ai valori dell'esercizio precedente, si rileva un incremento complessivo dei costi di oltre il 42% ma considerando la natura straordinaria dell'accantonamento per instabilità per eventi bellici e per la svalutazione crediti l'incremento si riduce a circa il 5%. Oltre a questo, si rileva un incremento per costi di differenze cambio (pari a + € 24.264 rispetto al 2024), nonché alla riduzione della quota di costi del personale amministrativo imputata ai progetti e all'incremento delle spese condominiali.

Si riporta di seguito il dettaglio di tale componente con l'evidenza dei centri di costo.

E) Costi e oneri di supporto generale	PRESIDENZA E CDA	AREA PROGETTI	AREA ITALIA	AREA AMMINISTRATIVA	AREA COMUNICAZIONE	FIRENZE	BETLEMME	LIBANO	TUNISIA	Totale
CANCELLERIA E STAMPATI	-	-	-	603	-	47	-	-	-	650
MATERIE DI CONSUMO	-	-	-	572	6	58	1.373	-	-	2.009
BENI DI CONFORTO	1.323	-	-	2.572	100	-	-	-	-	3.995
BENI STRUMENTALI PER PROGETTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
POKET MONEY/DERRATE ALIMENTARI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ALTRI ACQUISTI DI BENI DIVERSI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1) Materie prime, Sussidiarie, di consumo e di merci	1.323	-	-	3.747	106	105	1.373	-	-	6.654
CONSULENZE PROFESSIONALI	-	-	-	3.172	1.666	-	-	-	1.102	5.940
CONSULENZE TECNICHE	-	-	-	3.045	-	-	-	-	-	3.045
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	708	-	-	1.437	-	-	-	-	-	2.145
CONSULENZE AMM.VE E CONT.LI	-	-	-	41.764	-	-	-	-	-	41.764
CONSULENZE SICUREZZA SUL LAVORO	-	-	-	752	-	317	-	-	-	1.069
CONSULENZE REL.IST. E COMUNICAZI	-	-	-	-	49.078	-	-	-	-	49.078
COMPENSI COLLEGIO SINDACALE	-	-	-	22.276	-	-	-	-	-	22.276
COMPENSO SOCIETA' DI REVISIONE	-	-	-	27.328	-	-	-	-	-	27.328
COMPENSO ORGANISMO DI VIGILANZA	-	-	-	5.075	-	-	-	-	-	5.075
COMPENSI COLLABORATORI LOCALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ONERI SERV. CIVILE UNIVERSALE 20	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ONERI MONITORAGGIO/VALUT.PROG.CO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UTENZE ELETTRICHE	-	-	-	3.723	-	1.736	1.943	-	1.350	8.752
UTENZE GAS	-	-	-	-	-	2.186	19	-	-	2.205
UTENZE IDRICHE	-	-	-	543	-	229	738	-	-	1.510
UTENZE TELEFONICHE E INTERNET	-	-	-	2.623	-	1.687	2.871	-	-	7.181
SPESE POSTALI	-	25	-	267	-	-	-	-	54	346
VALORI BOLLATI	-	-	-	16	-	-	-	-	-	16
SPESE DI MANUTEN.E GESTIONE SITO	-	-	-	86	782	-	-	-	-	868
CANONI ANNUALI DI ASSISTENZA E M	-	-	-	2.753	192	-	737	-	-	3.682
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	-	-	-	140	-	394	2.820	-	-	3.354
CARBURANTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VIAGGI TRASFERTE VITTO E ALLOGGI	6.302	-	-	360	-	-	91	-	-	6.753
PUBBLICITA' SU MEDIA E SOCIAL	-	-	-	116	208	-	-	-	-	324
ASSICURAZIONI	-	496	-	2.306	-	-	3.210	-	106	6.118
ABBONAMENTI E LIBRI	109	-	-	364	161	-	-	-	-	634
PRODUZIONE MATERIALE DIVULGATIVO	-	-	-	-	142	-	-	-	-	142
ORGANIZZAZIONE E PART.NE AD EVEN	41	-	-	1.480	517	-	-	-	-	2.038
EROGAZIONI IN DENARO	300	-	-	552	-	-	-	-	-	852
ALTRI SERVIZI DIVERSI	-	27	-	13.777	339	879	-	-	-	15.022
SPESE GENERALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TRASPORTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Servizi	7.460	548	-	133.955	53.085	7.428	12.429	-	2.612	217.517
CANONI DI LOCAZIONE	-	-	-	-	-	20.085	-	-	3.150	23.235
SPESE CONDOMINIALI	-	-	-	7.893	-	-	-	-	-	7.893
NOLEGGI E LEASING	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	-	7.893	-	20.085	-	-	3.150	31.128
SALARI E STIPENDI	-	23.024	4.432	49.917	33.177	-	-	-	-	110.550
ONERI SOCIALI	-	7.052	1.425	16.509	4.671	-	-	-	-	29.657
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	2.617	-	4.170	3.787	-	-	-	-	10.574
COMPENSI A COLLABORATORI	-	6	-	-	-	-	-	-	-	6
ONERI SOCIALI COLLABORATORI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SALARI E STIPENDI DIRITTO ESTERO	-	-	-	-	-	-	30.558	-	-	30.558
FORMAZIONE DEL PERSONALE	-	-	-	580	-	-	-	-	-	580
VIAGGI TRASFERTE VITTO E ALLOGG.	50	4.092	49	2.375	555	-	-	-	219	7.340
SICUREZZA SUL LAVORO	-	-	-	198	-	-	-	-	-	198
4) Personale	50	36.791	5.906	73.749	42.190	-	30.558	-	219	189.463
AMM.TO SPESE DI IMPIANTO E AMPLI	-	-	-	113	-	-	-	-	-	113
AMM.TO LICENZE D'USO SOFTWARE	-	-	-	29	-	-	-	-	-	29
AMM.TO SPESE SU BENI DI TERZI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AMM.TO FABBRICATO NUOVA SEDE OPE	-	-	-	9.246	-	-	-	-	-	9.246
AMM.TO MOBILI E ARREDI	-	-	-	2.035	-	-	-	-	-	2.035
AMM.TO MACCH.D'UFFICIO ELETTR.	-	-	-	260	195	-	-	-	-	455
AMM.TO TELEFONI CELLULARI	-	-	-	200	-	-	-	-	-	200
AMM.TO BENI INF. _516,46	-	-	-	109	-	-	-	-	-	109
AMM.TO COMPLESSO IMM. BETLEMME	-	-	-	-	-	-	52.259	-	-	52.259
5) Ammortamenti	-	-	-	11.992	195	-	52.259	-	-	64.446
ACC.TO RISCHI INSTABILITA' EV.BELLCI	-	-	-	130.000	-	-	-	-	-	130.000
ACC.TO SVALUTAZIONE CREDITI	-	-	-	72.920	-	-	-	-	-	72.920
6) Accantonamento per rischi ed oneri	-	-	-	202.920	-	-	-	-	-	202.920
ONERI BANCARI	24	245	51	9.164	18	7	531	139	1	10.180
INTERESSI PASSIVI BANCARI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INTERESSI PASSIVI DIVERSI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMPOSTE E TASSE	-	-	-	1.935	-	270	-	-	-	2.205
MULTE E SANZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IVIE C/ESERCIZIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IVAFE C/ESERCIZIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IRAP C/ESERCIZIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IRES C/ESERCIZIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ARROTONDAMENTI PASSIVI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SOPRAVVIVENENZE PASSIVE	-	104	1.300	9.713	1.869	-	858	-	-	13.844
PERDITE SU CAMBI	-	109	-	6	-	-	18.400	13.421	-	31.936
7) Oneri diversi di gestione	24	458	1.351	20.818	1.887	277	19.789	13.560	1	58.165
Totale Costi e oneri da attività di interesse	8.857	37.797	7.257	252.154	97.463	27.895	116.408	13.560	5.982	770.293

12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Si rimanda al paragrafo 24) della presente relazione di missione per la raccolta fondi.

13) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI E VOLONTARI

13.a) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI SUDDIVISO PER CATEGORIA

Al 31 dicembre 2025 la Fondazione ha in forza 52 dipendenti di cui 30 con contratti di lavoro o collaborazione di diritto italiano e 22 con contratti di lavoro di diritto estero. In particolare, in Italia al 31 dicembre 2025 sono presenti, 18 impiegati e 5 collaboratori, mentre negli uffici esteri sono presenti 1 impiegato e 6 cooperanti. Infine, negli uffici esteri sono presenti 22 impiegati assunti con contratto di diritto straniero.

Dipendenti	Dipendenti in forza al 31/12/2025				
	(contratti di Diritto Italiano)			(contratti di	Totale
	Italia	Eestero	Totale	Diritto Estero)	
Impiegati	18	1	19		19
Cooperanti e collaboratori	5	6	11	22	33
Totale	23	7	30	22	52

Si riporta sotto il numero medio dei dipendenti per il 2025 evidenziato in FTE relativo ai dipendenti italiani.

Dipendenti	Numero medio (FTE)		
	Italia	Eestero	Totale
Impiegati	16,83	1,00	17,83
Cooperanti e collaboratori	5,00	6,00	11,00
Totale	21,83	7,00	28,83

13.b) NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	Iscritti al 31/12/2025
Sede di Firenze	4
Sede operativa di Pratovecchio	3
Struttura di Montevarchi	2
Totale	9

I volontari presso la sede operativa di Pratovecchio e quelli presenti nella sede di Firenze svolgono attività varie, prevalentemente di tipo amministrativo, a favore delle attività generali della Fondazione.
I volontari presso la sede di Montevarchi svolgono attività di solidarietà sociale a favore di terzi con particolare attenzione alle famiglie e all'accoglienza di migranti.

14) COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Il Consiglio di Amministrazione, giunto a scadenza, è stato rinnovato il 19 giugno 2025. Nella stessa data è stato rinnovato anche l'organo di controllo, che è passato da una composizione collegiale di tre membri a una struttura monocratica.

Si riporta sotto la tabella con il riepilogo dei compensi di competenza dell'esercizio 2025:

Compensi	Importo
Amministratori	-
Organo di controllo	8.000
Società di revisione	20.000
Totale	28.000

I corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale sono relativi alla sola revisione legale dei conti per l'esercizio 2025. Gli amministratori non percepiscono alcun compenso.

15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art.10 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.

16) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Al 31 dicembre 2025 non sono in essere operazioni con parti correlate.

17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO.

L'esercizio 2025 chiude con un avanzo pari ad € 392.667 Si propone di destinare l'avanzo al "Fondo di riserva patrimoniale" nella sezione del patrimonio libero disponibile del Patrimonio netto.

18) ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Nel corso dell'esercizio 2025, la Fondazione ha registrato, per il secondo anno consecutivo, un risultato positivo di gestione pari a € 392.667.

Al fine di una più corretta analisi, tale risultato deve tuttavia essere scomposto nelle sue principali componenti, tenuto conto della presenza di operazioni di natura straordinaria, già descritte nei paragrafi precedenti.

In particolare, il risultato complessivo include sopravvenienze attive per € 368.183, derivanti dallo svincolo dei fondi relativi alla Siria e al progetto dell'asilo di Palermo. A ciò si aggiunge l'accantonamento straordinario al fondo rischi per instabilità bellica, pari a € 130.000 e l'ulteriore accantonamento effettuato con riferimento alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per circa €72.920.

Depurando il risultato da tali componenti straordinarie, la gestione 2025 evidenzia un avanzo "operativo" pari a oltre € 227.000. Tale risultato rappresenta un traguardo significativo, in quanto, oltre a confermare la solidità della gestione sotto il profilo economico, consente, dal punto di vista finanziario, di liberare risorse indispensabili al progressivo ripristino di condizioni di equilibrio.

Sintetizzando l'andamento economico, l'avanzo di gestione deriva dalla differenza tra il saldo negativo della gestione della struttura di supporto (Sezione "E"), il saldo negativo della gestione finanziaria (Sezione "D") il valore delle imposte di esercizio, per un totale di € 319.416, e il saldo positivo della gestione delle attività di interesse generale (Sezione "A") e delle attività di raccolta fondi, che complessivamente ammontano a € 713.861.

Sezioni del rendiconto gestionale	Avanzo	Disavanzo
A) Risultato dell' <u>attività di interesse generale</u>	225.167	
B) Risultato delle <u>attività diverse</u>	-	
C) Risultato dell' <u>attività di raccolta fondi</u>	488.694	
D) Risultato dell' <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>		12.947
E) Risultato dell'e attività di <u>supporto generale</u>		275.306
Imposte di esercizio		32.941
Totale	713.861	321.194
Avanzo di gestione		392.667

Si riporta di seguito una breve tabella riassuntiva delle sezioni della Situazione patrimoniale:

Voci patrimoniali	2025	2024	differenza
Immobilizzazioni	6.251.745	6.069.224	182.521
Crediti	987.400	238.142	679.535
Altre attività finanziarie	163.808	245.217	- 8.489
Liquidità	1.548.265	1.108.094	440.146
Ratei e risconti attivi	32.277	26.006	6.271
Totale attività	8.983.496	7.686.684	1.299.984
Fondi rischi	216.727	86.727	130.000
Fondo Tfr	159.783	130.525	29.258
Debiti verso banche	507.059	422.441	84.619
debiti verso fornitori	275.079	301.075	- 25.819
Atri debiti	401.120	467.191	- 57.039
Ratei e risconti passivi	-	527	- 527
Patrimonio netto	7.423.727	6.278.198	1.139.492
Totale passività	8.983.496	7.686.684	1.299.985

Con riferimento alle principali variazioni intervenute, si evidenzia quanto segue:

- le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti, risultano in aumento principalmente per effetto degli interventi di ristrutturazione dell'immobile sito in Betlemme;
- i crediti hanno registrato un incremento riconducibile sia all'allungamento dei tempi di incasso da parte delle Prefetture, sia all'ammontare dei contributi da ricevere, pari al 31 dicembre a circa € 689.301;
- la liquidità evidenzia un aumento di circa il 40% rispetto all'esercizio precedente, per effetto del miglioramento della gestione economica e dell'incasso di rilevanti quote di finanziamenti relativi a progetti di cooperazione;
- il fondo TFR si è incrementato principalmente per effetto degli accantonamenti dell'esercizio; nel corso del 2025 non si sono registrate liquidazioni significative, in quanto le cessazioni hanno riguardato esclusivamente personale assunto nel medesimo anno;
- i debiti verso banche risultano in aumento per effetto del maggiore ricorso all'anticipazione dei crediti vantati nei confronti delle Prefetture;
- per il secondo anno consecutivo si rileva una riduzione dei debiti verso fornitori, seppur di entità inferiore rispetto a quella registrata nell'esercizio precedente;
- anche i debiti diversi risultano in diminuzione, principalmente per effetto della riduzione dei debiti delle strutture estere (-12% rispetto al 2024).

19)EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Come già evidenziato, l'avanzo di gestione dell'esercizio 2025 rappresenta il secondo risultato positivo consecutivo della Fondazione e costituisce un'importante conferma dell'efficacia delle misure di ristrutturazione adottate negli ultimi anni.

Se negli esercizi precedenti l'impegno gestionale era stato prevalentemente orientato ai processi di razionalizzazione organizzativa e contenimento dei costi, l'esercizio appena concluso si è invece contraddistinto per una maggiore focalizzazione sul miglioramento delle modalità operative, sull'incremento dei volumi di attività esistenti e sulla ricerca di nuove opportunità, al fine di porre basi solide per lo sviluppo futuro.

In tale contesto si inseriscono le attività di pubbliche relazioni avviate nella parte finale dell'esercizio, nonché l'incarico affidato a una risorsa interna per il monitoraggio e l'analisi di nuove opportunità operative.

Il perdurare di un risultato economico positivo inizia ad avere effetti sulla struttura finanziario/patrimoniale della Fondazione. Dall'analisi dei dati patrimoniali emerge un significativo rafforzamento della struttura economico-finanziaria della Fondazione nel corso del 2025.

Il marcato aumento dell'attivo circolante è trainato principalmente dall'incremento della liquidità, che rappresenta un elemento particolarmente positivo in termini di equilibrio finanziario.

Sul lato del passivo, si rileva un rafforzamento significativo del patrimonio netto, anche al netto del fondo contributi sospesi, che costituisce il principale fattore di miglioramento della solidità patrimoniale complessiva, aumentando il grado di autonomia finanziaria dell'ente.

I debiti complessivi evidenziano una dinamica nel complesso contenuta e qualitativamente positiva, segnale di una progressiva normalizzazione dei rapporti con i terzi e di una migliore gestione delle passività correnti.

L'incremento dei fondi rischi riflette una politica prudentiale nella copertura dei rischi e degli impegni futuri.

Nel complesso, i dati evidenziano un miglioramento sia della solidità patrimoniale, grazie al rafforzamento del patrimonio netto, sia dell'equilibrio finanziario, sostenuto dall'aumento della liquidità e da una gestione più efficiente del capitale circolante.

20) INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

L'attività di "interesse generale" della Fondazione si articola su tre ambiti principali, con un quarto di natura più occasionale. In particolare, la Fondazione:

1. Partecipa a progetti di cooperazione, ottenuti tramite bandi, in collaborazione con l'AICS e altri enti.
2. Svolge attività di accoglienza per migranti e famiglie, fornendo supporto sia nel primo che nel secondo livello di integrazione.
3. Opera in Italia e all'estero attraverso progetti realizzati con enti religiosi.
4. Inoltre, interviene con iniziative umanitarie varie, in risposta a specifiche opportunità o esigenze emergenti.

Per quanto riguarda le **attività progettuali di cooperazione** la Fondazione nel 2026 continuerà ad operare in 7 Paesi di intervento, in particolare con i seguenti progetti:

GIORDANIA

- "Sentiamoci bene!" garantire ai minori audiolesi in Giordania il diritto a un'educazione inclusiva di qualità e l'accesso ai servizi di diagnosi, cura e riabilitazione – AID 012590-08-0

- Learn to Business: conoscenze e competenze per una occupazione e imprenditoria inclusiva e di qualità in Giordania – AID 013244/09/0

LIBANO

- "Roots - Radici di dignità in Libano" finalizzato alla creazione di un'economia rurale equa, resiliente ed inclusiva; qualità dei prodotti e nuovi mercati. AID 012590-02-3

- Action for Local Economic Development in Lebanon post-conflict context - ARED II. Capofila_ GVC-WeWorld. Partner FGPII

IRAQ

- "In action for your rights! Tutela della minoranza cristiana e creazione di una cultura dei Diritti Umani in Iraq" AID 012970/01/3

PALESTINA

- Potenziamento dei Centri clinici per la diagnosi e cura delle malattie emorragiche congenite e delle emoglobinopatie in Palestina (HAEMO_PAL)", Capofila: Istituto Superiore di Sanità. Partner: FGPII - AID 011719

- Un luogo sicuro per i bambini e la bambine di Betlemme – Finanziamento: Regione Toscana

BURKINA FASO

- EEC - ENERGIE IN CONNESSIONE. Welfare di comunità e filiere agricole sostenibili. Capofila: Centro per la Pace di Assisi (CIPA); partner: FGPII, Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare in Asia, Africa e America Latina (Deafal), Università per Stranieri di Perugia, Ministère de l'Enseignement Supérieur, de la Recherche Scientifique et de l'Innovation du Burkina Faso (MESRSI), Comune di Koudougou

- BEF - Burkina Formazione e Impiego. Strumenti per la creazione di lavoro. Capofila: Centro per la Pace di Assisi (CIPA); Partner: FGPII, Union Nationale des Professionnels de l'Enseignement et la formation technique et professionnels, Ministère de l'Education Nationale du Burkina Faso(MENA), Ministère de l'Enseignement Supérieure, de la Recherche et de l'Innovation du Burkina Faso (MESRSI), Burkina Suudu Bawdè- Agenzia pubblica statale, Impresa Progepiter srl Milano.

TUNISIA

- MAWARID (risorse): Gestione agricola, acqua e rifiuti per lo sviluppo inclusivo. Capofila: ARCS. Partner: FGPII, Association Tunisienne de Permaculture (ATP), è-Comune srl, AQA Srl SB, Comune di Mantova, Commissariat Régional à l'Agriculture de Ben Arous (CRDA), Associazione Equo Garantito – Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale (EQUO Garantito) - AID 013244/06/5

SENEGAL

- Progetto Senegal, «meloni Terra equa» creano lavoro e solidarietà. Progetto in collaborazione con COOP Italia.

Per quanto riguarda le **attività di accoglienza in Italia**, nel corso del 2026 la Fondazione, oltre a proseguire le progettualità attualmente in essere sopra descritte, intende avviare un nuovo Centro di Accoglienza Straordinaria (CAS) nel Comune di Pratovecchio Stia (AR), presso la propria sede operativa.

Inoltre, la Fondazione ha partecipato a un progetto realizzato in collaborazione con UNICOOP Firenze, CIS La Pira, Università degli Studi di Firenze e la Comunità Islamica di Firenze, che ha consentito di raccogliere significative risorse da destinare all'istituzione di borse di studio universitarie per studenti provenienti dai territori palestinesi. Nell'ambito di tale iniziativa, la Fondazione sarà responsabile delle attività di tutoraggio e accompagnamento degli studenti.

Per quanto riguarda le **attività nell'ambito Ecclesiale** si conferma l'importante impegno al sostegno dell'Istituto Effetà in Betlemme con il quale sono stati presi accordi anche per la chiusura in 3 anni del debito residuo.

Nei primi mesi del 2026 è stato dato incarico ad un legale di supportarci per la richiesta di riconoscimento in Siria.

Sono in corso contatti per l'attivazione di nuove iniziative con le diocesi medio-orientali ed italiane per l'attivazione di nuove attività e progetti.

E' stato consolidato il rapporto con la fondazione Giorgio la Pira per la gestione del "Youth Council of the Mediterranean" ed altre iniziative in corso di realizzazione.

21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Al 31 dicembre 2025 non risultano attività secondarie svolte da parte della Fondazione.

22) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	a	b	c	d	e	f	g
	Iscritti al 31/12/2024	ore settimanali medie per dipendente	ore mensili medie per dipendente	Costo orario di riferimento	Costo figurativo mensile (cxd)	Costo figurativo Annuale per dipendente (ex13)	Costo figurativo Annuale per tutti i dipendenti (a*f)
Sede di Firenze	4	1,00	4,00	15,61	62	812	3.247
Sede operativa di Pratovecchio	3	2,00	8,00	15,61	125	1.623	4.870
Struttura di Montevarchi	2	12,00	48,00	13,76	660	8.586	17.172
Totale	9	15	60	45	848	11.021	25.290

22.a) DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

Al 31 dicembre 2025 risultavano iscritti al Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. 9 volontari di cui 2 in forza presso la struttura di Montevarchi, 3 presso la sede operativa di Pratovecchio, 4 presso la sede di Firenze.

I volontari che operano presso la struttura di Montevarchi svolgono attività assimilabili alle attività svolte da cooperanti. La retribuzione di riferimento è quella del cooperante assunto presso la struttura (Livello C1 CCNL ANPAS).

Presso la sede di Pratovecchio operano 3 volontari mentre nella sede di Firenze al 31 dicembre 2025 i volontari erano 4. In entrambe le sedi i volontari svolgono attività prevalentemente di tipo amministrativo; La retribuzione di riferimento è relativa ad un ruolo amministrativo (Livello D1 del CCNL ANPAS).

Il costo orario è stato calcolato considerando il costo complessivo comprensivo di ferie permessi e trattamento di fine rapporto.

23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Ai fini della verifica del rispetto del rapporto 1 a 8, di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. si evidenzia che la retribuzione minima è pari ad € 1.193,05 mensili ed è relativa alla retribuzione di un operatore assunto durante l'esercizio 2025 di categoria C1; la retribuzione massima è invece quella relativa ad un dipendente di categoria E3 pari a € 2.421,32 mensili. Il rapporto è pari a 2,03.

Differenza retributiva	
Retribuzione massima	2.421,32
Retribuzione minima	1.193,05
Rapporto	2,03

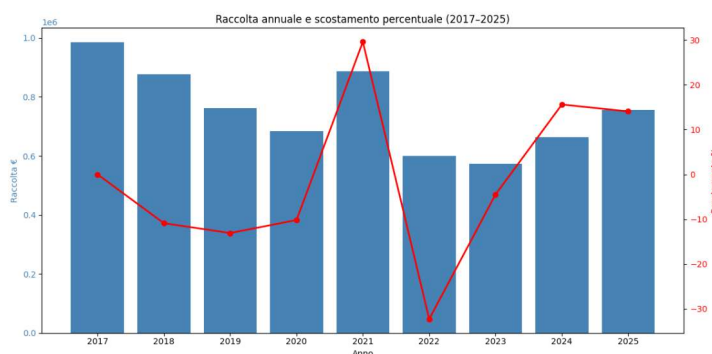
24) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso del 2025 sono stati raccolti dall'ufficio italiano complessivamente €756.546,50 attraverso 3.082 donazioni individuali, effettuate da 1.563 donatori. Nonostante si registri un calo sia nel numero delle donazioni (-15,21%) sia nel numero dei donatori (-18,3%), il 2025 mostra un aumento del 14,05% nella raccolta fondi rispetto all'anno precedente.

Come precedentemente illustrato, il totale della raccolta non coincide con l'importo riportato nella sezione C) del 'Rendiconto gestionale', poiché nel conto economico viene contabilizzata solo la raccolta generalizzata (sezione C) e la parte di raccolta finalizzata (sezione A). Tuttavia, per quest'ultima viene registrata unicamente la quota effettivamente spesa: l'eventuale residuo viene accantonato nell'apposito Fondo, per essere utilizzato negli esercizi successivi. I dati qui evidenziati sono stati raccolti dall'Ufficio fund-raising mediante l'utilizzo degli appositi strumenti informatici.

Tornando all'analisi della raccolta possiamo evidenziare che, come successo nell'anno 2021, il dato in aumento è fortemente influenzato da alcune donazioni "straordinarie" (lasciti e/o grandi donazioni) particolarmente impattanti.

Anno	Raccolta €	Scostamento %
2017	984.765	
2018	877.47	-10.90%
2019	762.115	-13.10%
2020	684.459	-10.20%
2021	886.744	29.60%
2022	600.436	-32.3%
2023	573.669	-4.50%
2024	663.327	15.60%
2025	756.546,50	14.05%



24.a) Suddivisione delle donazioni per importo

Range Importo	Nr. Donazioni	Totale raccolto	% Nr. Donazioni totali	% sul Totale raccolta	Stakeholder
da 1 a 25€	957	€ 18.632,16	31.05%	2.46%	476
da 26 a 50€	932	€ 41.308,00	30.24%	5.46%	494
da 51 a 100€	639	€ 61.701,00	20.73%	8.16%	367
da 101 a 200€	295	€ 49.233,00	9.57%	6.51%	184
da 201 a 500€	172	€ 58.842,00	5.58%	7.78%	135
da 501 a 1000€	36	€ 31.900,00	1.17%	4.22%	32
da 1001 a 5000€	32	€ 87.250,19	1.04%	11.53%	26
oltre 5001	19	€ 407.680,15	0.62%	53.89%	11
Totali	3.082	756.546.50	100%	100%	

Questa tabella mostra una situazione molto tipica delle campagne di raccolta fondi con tante piccole donazioni, ma la maggior parte del totale raccolto che arriva da poche donazioni grandi o molto grandi.

Di seguito un'analisi dettagliata per punti:

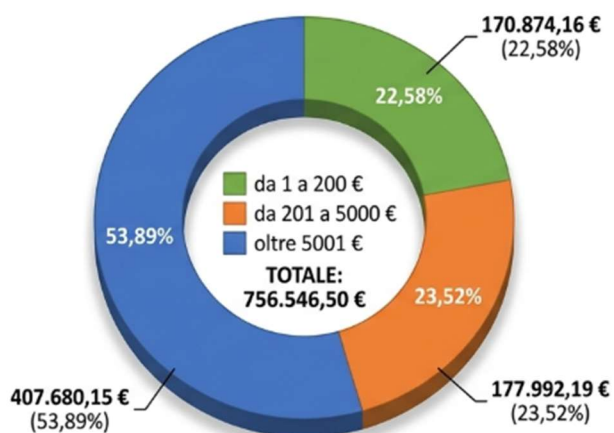
- Il 91,59% delle donazioni ha un importo compreso tra 1€ e 200€, e contribuisce per il 22,59% al totale della raccolta. Questo indica che la base dei donatori è larga e partecipativa, ma mediamente con una capacità donativa contenuta.
- Il 7,79% delle donazioni ha un importo compreso tra 201€ e 5.000€, e rappresenta il 23,48% del totale della raccolta. Questo segmento è importante perché combina una buona numerosità con importi più elevati, costituiscono la classe media dei donatori, equilibrata e stabile.
- Solo lo 0,62% delle donazioni (19 donazioni totali) supera i 5.000€, ma queste contribuiscono per il 53,89% al totale della raccolta. Sono donatori meno numerosi ma di valore strategico.

Nel corso del 2025 la Fondazione ha ricevuto 19 donazioni sopra i 5.000,00€ da parte di 11 donatori (nel 2024 erano state 15 da parte di 14 donatori). Di queste 19 elargizioni 11 provengono da donatori privati (tra cui 1 è un lascito), 4 da società (Coop Italia, Unicoop Firenze, Mantuafruit e s PriceWaterHouseCoopers SPA) e due da associazioni/enti ecclesiali (Rete Mare Nostrum e Diocesi Toscane) per un totale raccolto di 407.680,15€.

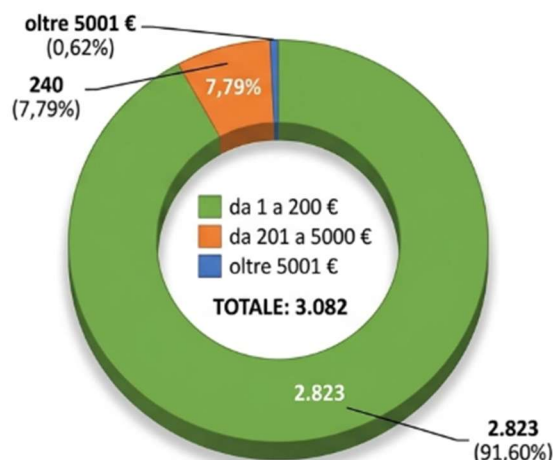
Ampliando la visuale alle donazioni sopra 1.000€ si nota come in questa fascia (1.000-5.000€) si colloca un ulteriore 11.53% della raccolta. Questo significa che oltre il 65% della raccolta annuale è determinato dall' 1,66% del numero delle donazioni (e dal 2.37% dei donatori).

ANALISI RACCOLTA FONDI PER RANGE

DISTRIBUZIONE PER VALORE (in €)



DISTRIBUZIONE PER NUMERO (Nr.)



La donazione media generale (calcolata sul totale delle donazioni) risulta di 245,47€ (nel 2024 era di 182,50€ nel 2023 di 135,20€,) segno dell'influenza delle grandi donazioni.

Range	Media per Donazione	Range	Nr. Donazioni	Percentuale
Piccolo (1-200 €)	60,53 €	da 1 a 200 €	2.823	9,160%
Medio (201-5000 €)	741,63 €	da 201 a 5000 €	240	7,79%
Grande (>5001 €)	21.456,85 €	oltre 5001 €	19	0,62%
Generale	245,47 €	Totale	3.082	100%

Range	Totale Raccolta	Percentuale
da 1 a 200 €	170.874,16 €	2,258%
da 201 a 5000 €	177.992,19 €	2,352%
oltre 5001 €	407.680,15 €	5,389%
Totale	756.546,50 €	100%

24.b) L'analisi dei donatori 2025

Come già osservato nel corso del 2025 sono stati 1.563 gli stakeholder a fare una donazione (rispetto ai 1.913 donatori del 2024), per un totale di 3.082 donazioni.

Tipologia di donatori	n. donatori	% donatori	Importo donato (€)	% importo
Persone fisiche	1516	96.99%	578.210,08	76.43%
Enti e aziende	47	3.01%	178.336,42	23.57%
Totale	1563	100%	756.546,50	100%

La grande maggioranza dei donatori sono persone fisiche:

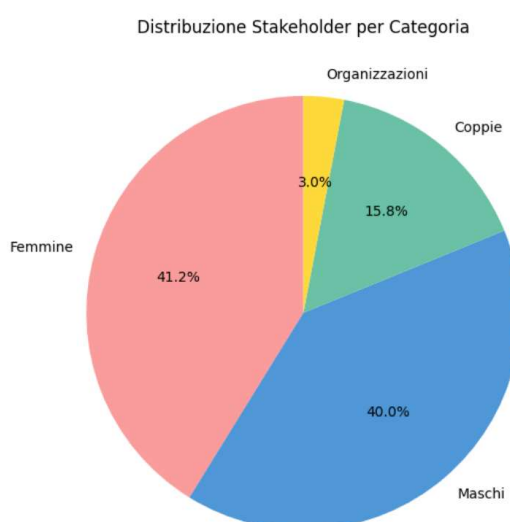
- 1.516 donatori sono persone fisiche, e costituiscono il 96,99 % del totale dei donatori 2025
- 47 donatori sono organizzazioni, ossia il 3.01% del totale dei donatori 2025

Le persone fisiche inoltre donano il 76.43% dell'importo totale delle donazioni, le organizzazioni hanno donato il 23.57% dell'importo totale.

Analisi di genere

Le persone fisiche rappresentano attualmente il fulcro della raccolta fondi. A differenza della media nazionale, dove le donatrici superano numericamente i donatori, la Fondazione registra una distribuzione pressoché equilibrata tra uomini e donne.

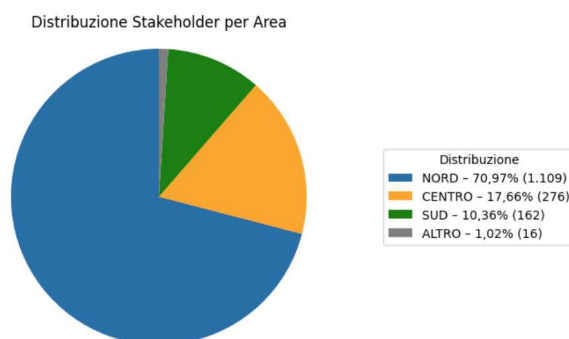
Categoria	Nr. Donatori
F (Femmine)	644
M (Maschi)	625
Coppie / Famiglie	247
Organizzazioni	47



24.c) Ripartizione Geografica

La Lombardia si conferma nel 2025 come la principale regione di provenienza dei donatori, seguita dal Veneto (dato in parte influenzato dal forte legame tra Vicenza e l'Istituto Effetà di Betlemme gestito da un ordine religioso di provenienza vicentina). Al terzo posto si colloca la Toscana, sede della Fondazione, seguita da Piemonte e Emilia-Romagna. In generale, si osserva come il Nord Italia rappresenti quasi tre quarti del totale dei donatori, seguito dal Centro e, in misura minore, dal Sud.

LOMBARDIA	500	31.99%
VENETO	243	15.55%
TOSCANA	185	11.84%
PIEMONTE	138	8.83%
EMILIA ROMAGNA	107	6.85%
LAZIO	58	3.71%
TRENTINO	45	2.88%
FRIULI VENEZIA GIULIA	37	2.37%
PUGLIA	36	2.30%
SICILIA	32	2.05%
CAMPANIA	31	1.98%
LIGURIA	31	1.98%
SARDEGNA	27	1.73%
MARCHE	19	1.22%
ABRUZZO	15	0.96%
UMBRIA	14	0.90%
CALABRIA	13	0.83%
VALLE D'AOSTA	8	0.51%
ESTERO	7	0.45%
BASILICATA	5	0.32%
MOLISE	3	0.19%
NO INFO	9	0.58%



24.d) Età dei Donatori

La maggioranza dei nostri donatori ha un'età compresa tra 70 ed 89 anni. Questo fenomeno è sicuramente riconducibile al profilo del nostro 'donatore tipo', caratterizzato da una maggiore stabilità economica legata alla fascia d'età di appartenenza. Ha sicuramente inciso la strategia comunicativa adottata in passato, basata principalmente su strumenti cartacei e rivolta a un pubblico di riferimento cattolico.

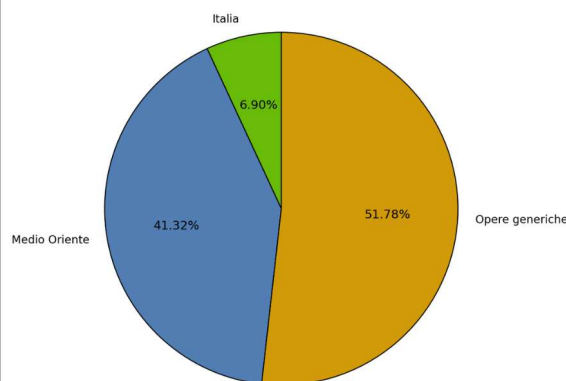
Età dei donatori	n. donatori
20-29	3
30-39	4
40-49	18
50-59	27
60-69	83
70-79	137
80-89	95
90-99	14

Fascia d'età	%
Fino a 59 anni	13%
Da 60 a 79 anni	58%
Oltre 80 anni	29%
Toale	100%

24.e) Suddivisione per finalizzazione e area intervento

La tabella seguente riporta la suddivisione per finalizzazione delle donazioni che la Fondazione Giovanni Paolo II ha ricevuto nel corso del 2025

Finalizzazione	Importo €
"E mi avete accolto"	36.796,75 €
Accoglienza profughi ucraini	413,00 €
Asilo Nido Don Pino Puglisi	4.325,00 €
Bambini a scuola 2024	2.244,00 €
CASA della PACE Betlemme	150.000,00 €
Centro di Formazione Professionale	15.608,00 €
Clinica Pediatrica	300,00 €
Colloquia Mediterranea	3.032,00 €
Cristiani in Siria	31.390,00 €
Donazioni conto terzi	35,00 €
Emergenza Libano 24/25	2.325,00 €
Eventi Fondazione	5.000,00 €
Hogar Nino Dios Betlemme	200,00 €
Istituto Effeta' Paolo VI	84.777,00 €
Latte e medicinali per il Libano	400,00 €
MENSA SOCIALE VALDARNO	480,00 €
Opere della Fondazione	325.869,98 €
Parrocchia S.Martino a Mensola	180,00 €
Prime Necessità	65.858,77 €
Progetti Betlemme 2023	200,00 €
Sviluppo agricolo	303,00 €
Terremoto Siria e Anatolia	150,00 €
Vicofaro	1.200,00 €
un POSTO SICURO a BETLEMME	25.459,00 €
Totale	756.546,50€



Le donazioni non vincolate a progetti specifici – ovvero quelle destinate alle voci generiche “Opere della Fondazione” e “Prime necessità” – rappresentano il 51,78% del totale, per un importo complessivo di €391.728,75.

Tra le donazioni finalizzate, emerge in particolare il sostegno al progetto dedicato all’Istituto Effetà Paolo VI di Betlemme, che incide per oltre l’11% del totale raccolto (€ 84.777,00). In aggiunta alla raccolta per l’Istituto Effetà sono state ricevute alcune grandissime donazioni legate ad un progetto specifico di ristrutturazione di un immobile a Betlemme, oltre alla raccolta che è continuata per il progetto “un posto sicuro a Betlemme”. Diventa quindi rilevante come Betlemme e, più in generale, la Palestina, siano ancora il centro dell’attenzione e della sensibilità dei nostri donatori avendo raccolto € 276.244,00 che rappresenta il 36,51% del totale.

Se analizziamo ora la raccolta suddivisa per area di intervento e raggruppiamo i progetti localizzati in Medioriente (Palestina, Libano, Siria e Iraq), notiamo che il 41,32% delle donazioni è destinato a questa specifica area geografica.

È quindi evidente come i nostri donatori ci percepiscano e ci riconoscano come un ente fortemente radicato nel contesto mediorientale, con cui mantengono un legame solido e continuativo.

Rilevante anche il contributo ai progetti dell’area Italia che hanno generato € 52.209,75 pari a quasi il 7% delle donazioni complessive. Tra questi progetti quelli sicuramente più incisivi sono quelli dedicati all’accoglienza che raccolgono il 5,08% del totale per € 38.437,75.

24.f) Campagne realizzate nel corso del 2025

Nel corso del 2025 sono state realizzate 4 campagne:

- Carnevale + riepilogo (febbraio)
- Pasqua+ 5x1000 (aprile)

- San Giovanni Paolo II (ottobre)
- Natale (dicembre)

Riportiamo di seguito il dettaglio:

Campagne

Campagna	Finalizzazione	Periodo	Raccolta
Carnevale + riepilogo	E mi avete accolto	01/02-30/04	22.330.00
Pasqua+ 5x1000	Opere della Fondazione	01/04-30/09	31.721.00
San Giovanni Paolo II	Opere della Fondazione	01/10-30/11	30.144.25
Natale	Opere della Fondazione	01/12-31/12	52.806.58
Ringraziamenti	Opere della Fondazione	01/01-31/12	17.955.00
Totale			€ 154.956.83

Campagna Carnevale+ Riepilogo

La campagna è stata realizzata tramite mailing e con un piano di comunicazione online sui social +dem + newsletter.

La campagna di riepilogo viene effettuata ogni anno e rappresenta uno strumento informativo per i nostri donatori: il documento riassume infatti l'andamento delle donazioni dell'anno precedente. Per la prima volta è stata inoltre realizzata una campagna in occasione del Carnevale, dedicata al progetto di accoglienza in Italia "E mi avete accolto".

Il mailing includeva anche il primo invito a destinare il proprio 5xmille.

Campagna "Pasqua+5x1000"

La campagna, svoltasi nel mese di aprile 2025, è stata dedicata alle opere generiche della Fondazione, con particolare riferimento ai seguenti progetti:

- I bambini con disabilità uditiva in Giordania
- Le famiglie palestinesi rifugiate ospitate nei centri di accoglienza in Italia
- I piccoli agricoltori in Libano
- Le giovani e i giovani in Iraq coinvolti nel progetto "In action for your right!"

La campagna è stata avviata con l'invio, all'inizio di aprile, di un **mailing cartaceo** contenente una **lettera-appello con bollettino di versamento** e il **notiziario della Fondazione** "Pasqua: riaccendere la speranza in Terra Santa."

Parallelamente, è stato creato un piano di comunicazione online sui social+ sono state diffuse **due newsletter una relativa alla campagna di Pasqua e una relativa al 5x1000+ una dem.**

Campagna San Giovanni Paolo II

Come di consueto, la campagna in occasione della **ricorrenza di San Giovanni Paolo II**, celebrata il **22 ottobre**, ha mantenuto un tono **istituzionale**.

La campagna è stata diffusa attraverso un **mailing cartaceo**, contenente **una lettera di appello con bollettino di versamento** e il **notiziario della Fondazione “San Giovanni Paolo II: i bambini che hanno visto la guerra sono l’unica speranza di pace”**. Inoltre, è stata inviata una dem.

Campagna di Natale 2025

Le donazioni legate alla Campagna di Natale proseguono solitamente anche nei primi mesi dell’anno successivo, con una “coda” variabile a seconda del progetto presentato nella call to action.

La **Campagna di Natale 2025** ha avuto come tema centrale il progetto **“A Natale guarda verso Betlemme”**.

Il **mailing cartaceo**, spedito nel mese di novembre, includeva una **lettera di appello con bollettino di versamento** e il **notiziario della Fondazione “Natale in Palestina e il Sorriso di Nour”** abbinato ad un gadget natalizio.

Campagna Ringraziamenti

La **campagna di ringraziamento** ha coinvolto coloro che avevano effettuato una donazione **nel periodo gennaio–dicembre 2025**.

Questa iniziativa ha registrato una **redemption del 14,70%**, ovvero il rapporto tra donazioni ricevute e invii effettuati, confermando l’importanza del gesto di ringraziamento come **strumento efficace per incentivare nuove donazioni**.

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Nel corso dell’esercizio 2025 non si sono tenute celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione di cui alla lett. a), comma 4, art. 79, del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. non viene pertanto allegato alcun rendiconto come previsto dal comma 6 dell’art. 87 del D.lgs 117/2017 e s.m.i.

Il presente bilancio è conforme alla legge e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell’esercizio della Fondazione Giovanni Paolo II – Onlus per il dialogo, la cooperazione e lo sviluppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Firenze,

(Il Presidente)

Damiano Bettoni
